

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE**  
**della**  
**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE COME PRESTATORE DI**  
**SERVIZI PER LE CRIPTO-ATTIVITÀ AI SENSI DEL**  
**REGOLAMENTO (UE) 2023/1114**

## INDICE

1. Premessa
2. Indicazioni per la compilazione del *template*
3. Lista degli allegati
  - *Template domanda*
  - *Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio*

## PREMESSA

La disciplina relativa alla prestazione dei servizi per le cripto-attività è disciplinata dal Regolamento (UE) n. 2023/1114 e dai relativi Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione Europea, alcuni dei quali ancora in corso di emanazione/pubblicazione<sup>1</sup>. L'ESMA – nell'ambito delle proprie competenze – è chiamata a pubblicare (e aggiornare regolarmente) Linea Guida e Q&A aventi ad oggetti chiarimenti (sia di natura applicativa che interpretativa) in materia di prestazione di servizi per le cripto-attività<sup>2</sup>.

In tale contesto, pur in presenza di un processo normativo tuttora in fase di completamento, al fine di agevolare la presentazione delle istanze di autorizzazione come CASP, si è provveduto a predisporre e a rendere disponibile sui siti della Consob e della Banca d'Italia uno specifico *Template*. Al contempo, è stata altresì elaborata una Guida alla compilazione, al fine di sistematizzare le informazioni da rendere in sede di istanza e fornire, ove possibile, indicazioni operative su specifici aspetti.

Il *Template* dovrà essere compilato dal richiedente con informazioni veritiere, accurate e complete in ogni sua parte. L'istante avrà la facoltà di inserire una sintesi delle informazioni richieste nei riquadri, fornendo l'informativa completa e dettagliata in apposita documentazione a supporto da allegare all'istanza, da menzionare espressamente nelle relative sezioni. Si richiama, inoltre, l'attenzione sulla necessità che nella domanda, e nei relativi allegati, vengano descritti, in modo completo e dettagliato, gli assetti e le procedure in concreto adottati, evitando la mera riproduzione delle disposizioni in materia.

Il *Template* e la Guida contengono anche le indicazioni necessarie alla presentazione dell'istanza come PSP per gli operatori che ricadono nell'ambito di applicazione dell'*Opinion* dell'EBA relativa all'interconnessione tra PSD2 e MiCAR (*interplay* PSD2-MiCAR)<sup>3</sup> e che intendono richiedere la doppia autorizzazione come CASP e come prestatore di servizi di pagamento (PSP) ai sensi della PSD2<sup>4</sup>. Al riguardo, si invitano gli operatori a tenere conto delle indicazioni operative della Banca d'Italia in materia.

L'istante deve tenere presente che il progetto sottoposto alle valutazioni delle Autorità di Vigilanza deve essere in uno stato di definizione già avanzato. È tuttavia possibile nel corso del procedimento effettuare limitati cambiamenti o modifiche relativamente a taluni profili dell'iniziativa, previa informativa alle Autorità; nell'eventualità, si deve però tenere traccia delle modifiche apportate nella documentazione trasmessa, utilizzando le apposite funzionalità dei sistemi di video scrittura (per es. *track changes/mark-up*).

La domanda – comprensiva di tutti gli allegati – dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inviata, in relazione alle caratteristiche del soggetto istante:

- alla Consob, via posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [casp@pec.consob.it](mailto:casp@pec.consob.it) se si tratta di prestatori specializzati di servizi per le cripto-attività e di SIM diverse da quelle di classe 1 che

<sup>1</sup> A livello nazionale, la relativa disciplina di adeguamento è stata emanata attraverso il d.lgs. 5 settembre 2024, n. 129.

<sup>2</sup> Si invita a monitorare i siti istituzionali della Banca d'Italia, della Consob, dell'ESMA e dell'EBA per la consultazione aggiornata della normativa applicabile.

<sup>3</sup> Autorità Bancaria Europea, *No Action letter on the interplay between Payment Services Directive (PSD2/3) and Markets in Crypto-Assets Regulation (MiCA)*, 10 giugno 2025 (testo disponibile solo in inglese).

<sup>4</sup> Nelle indicazioni che seguono, quelle relative all'*interplay* PSD2-MiCAR sono indicate nelle righe contrassegnate con la dicitura "Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP", fermo restando che l'operatore dovrà rispettare tutte le previsioni dettate dalla PSD2.

intendono prestare servizi non equivalenti a quelli di cui all'art. 60, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2023/1114. Si precisa che, se si tratta di operatori che richiedono l'autorizzazione anche come prestatore di servizi di pagamento, la domanda ai sensi della PSD2 dovrà essere inviata alla Banca d'Italia<sup>5</sup>, via PEC, all'indirizzo [riv@pec.bancaditalia.it](mailto:riv@pec.bancaditalia.it);

- alla Banca d'Italia, via PEC, all'indirizzo [sif@pec.bancaditalia.it](mailto:sif@pec.bancaditalia.it), se si tratta di istituti di moneta elettronica che intendono prestare servizi non equivalenti a quelli di cui all'art. 60, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2023/1114 e di istituti di pagamento.

---

<sup>5</sup> Trattandosi di procedimenti amministrativi connessi, finalizzati al perseguimento di un obiettivo unitario, rimane fermo il necessario coordinamento tra le Autorità competenti per garantire efficacia, coerenza e tempestività nell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione. Le Autorità si coordinano anche ai fini dell'individuazione della competenza autorizzativa in ragione del modello di business in concreto adottato.

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>	<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
<p>Conformemente agli articoli 2 e 4 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/306 della Commissione, del 31 ottobre 2024, che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda formati, modelli e procedure standard per le informazioni da includere nella domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività<sup>6</sup>.</p>	
<p>Numero di riferimento <i>(da compilare a cura dell'autorità competente)</i>:</p> <p>Data:</p> <p>DA:</p> <p>Denominazione del richiedente:</p> <p>Indirizzo del richiedente/della sede sociale del richiedente:</p> <p><i>Recapiti della persona di contatto designata</i></p> <p>Nome:</p> <p>Telefono:</p> <p>E-mail:</p> <p>A:</p> <p>Stato membro (se pertinente):</p> <p>Autorità competente:</p> <p>Indirizzo:</p>	

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>	<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
<p><i>Recapiti del punto di contatto designato</i></p> <p>Nome: Telefono: E-mail:</p> <p>Noi, [inserire il nome del richiedente], dichiariamo che le informazioni presentate sono veritiere, accurate, complete, aggiornate e non fuorvianti. Nel caso in cui alcune informazioni si riferiscano unicamente a una data futura, ciò è esplicitamente indicato nella domanda e ci impegniamo a comunicare per iscritto e senza indugio all'autorità se tali informazioni dovessero risultare inesatte, incomplete o fuorvianti. Ci impegniamo altresì a comunicare all'autorità competente qualsiasi modifica delle informazioni fornite nel presente modulo.</p> <p><i>Responsabile della preparazione della domanda</i></p> <p>Nome: Qualifica/posizione: Telefono: E-mail:</p> <p>— Tipo di comunicazione (contrassegnare la casella pertinente)</p> <p><input type="checkbox"/> Autorizzazione <input type="checkbox"/> Comunicazione delle modifiche ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2025/306 (se si comunicano modifiche, compilare solo le parti pertinenti del modulo interessate da dette modifiche).</p>	

<sup>6</sup> GU L, 2025/306, 31.3.2025, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2025/306/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2025/306/oj).

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
<b>1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>		
<b>a) Denominazione legale e contatti</b>	la denominazione legale, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del richiedente;	<i>Indicare la denominazione sociale risultante da atto costitutivo o statuto, incluse eventuali abbreviazioni e i recapiti telefonici (fisso e mobile), gli indirizzi e-mail e pec (ove disponibile) del soggetto istante.</i>
<b>b) Denominazione commerciale</b>	qualsiasi denominazione commerciale utilizzata o che sarà utilizzata dal richiedente;	<i>Indicare la/e denominazione/i commerciale/i (eventualmente differenti dalla denominazione sociale) da utilizzare nella prestazione dei servizi per le crypto-attività.</i>
<b>c) Codice LEI</b>	identificativo della persona giuridica (LEI) del richiedente;	<i>Indicare il codice LEI (Legal Entity Identifier) identificativo dei soggetti giuridici che operano nei mercati finanziari di tutto il mondo.</i>
<b>d) Punto di contatto designato o persona di contatto designata</b>	nome completo;	<i>Indicare nome e cognome della persona responsabile della presentazione della domanda, che può essere un rappresentante dell'impresa o un consulente incaricato di ricevere le comunicazioni ufficiali e da contattare in caso di necessità legate al procedimento.</i>
	funzione;	<i>Indicare il ruolo/funzione svolto dal referente presso il soggetto istante (per es. presidente del consiglio di amministrazione o altro consigliere o dirigente delegato) o presso il soggetto esterno (per es. consulente, studio legale), attestando la circostanza che il soggetto in questione è abilitato a presentare la domanda (per es. delega/procura rilasciata da chi ne ha il potere, verbale di delega del consiglio di amministrazione). Indicare un indirizzo postale completo di contatto del soggetto responsabile della presentazione della domanda, se diverso dall'indirizzo fisico del soggetto istante.</i>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
	indirizzo di posta elettronica;	<i>Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) della persona responsabile della presentazione della domanda. È utile inserire anche l'indirizzo e-mail.</i>
	numero di telefono;	<i>Indicare i recapiti telefonici (fisso e mobile) della persona responsabile della presentazione della domanda.</i>
<b>e) Forma giuridica del richiedente e numero di identificazione nazionale</b>	forma giuridica di costituzione ai sensi della legislazione nazionale del richiedente di cui all'articolo 62, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2023/1114, comprese le informazioni che indicano se il richiedente è una persona giuridica o un'altra impresa e, se disponibili, il numero di identificazione nazionale del richiedente e la prova della sua iscrizione al registro nazionale delle imprese;	<i>Indicare la forma giuridica del soggetto istante ai sensi della normativa applicabile (Cfr. art. 16, co. 7, lett. a) D.lgs. n. 129/2024), indicando anche eventuali discipline speciali rilevanti (per es. start up/PMI innovative, società benefit, ecc.).  <i>Indicare il codice fiscale e la partita iva del richiedente nonché, ove già disponibile, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese.        Se già iscritto al Registro degli operatori sulle valute virtuali (VASP) tenuto dall'OAM, indicare gli estremi della iscrizione.        (Allegato 1.e)</i></i>
<b>f) Data e Stato membro di costituzione o fondazione</b>	data e Stato membro di costituzione o fondazione del richiedente;	<i>Indicare la data e il luogo (Stato membro) di costituzione del soggetto istante.</i>
<b>g) Statuto e atto costitutivo</b>	se del caso, gli atti costitutivi, lo statuto di cui all'articolo 62, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2023/1114 e i regolamenti interni;	<i>Allegare copia dell'ultimo statuto approvato nell'allegato 1.g.        Lo statuto deve riflettere le attività effettivamente svolte e l'assetto di governo societario in concreto adottato; in particolare deve indicare:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>i servizi per le crypto-attività prestati facendo ricorso alle definizioni del Regolamento UE 1114/2023 (MiCA);</i></li> <li>- <i>le eventuali attività accessorie e strumentali ai servizi per le crypto-attività offerti;</i></li> <li>- <i>eventuali ulteriori attività soggette a riserva;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli organi amministrativi e di controllo effettivamente adottati, avendo cura che non vi siano riferimenti a quelli non istituiti (per es. CdA vs. amministratore unico, sindaco unico vs collegio sindacale);</li> <li>- l'entità effettiva del capitale sociale sottoscritto e versato alla data di presentazione dell'istanza.</li> </ul> <p><i>Lo statuto, qualora trasmesso in bozza, deve essere approvato prima della conclusione dell'iter autorizzativo.</i></p>
<b>h) Indirizzo sede centrale e sede legale</b>	l'indirizzo della sede centrale e, se differente, della sede legale del richiedente;	<p><i>Indicare l'indirizzo completo della sede legale del soggetto istante.</i></p> <p><i>Indicare l'eventuale indirizzo completo della sede amministrativa se differente dalla sede legale. È utile anche indicare gli indirizzi di eventuali sedi secondarie, uffici o altre strutture dove si presta l'attività corrente.</i></p>
<b>i) Informazioni sulle succursali</b>	le informazioni sul luogo in cui opereranno le eventuali succursali e il loro identificativo della persona giuridica (LEI), se disponibile;	<i>Indicare l'indirizzo della sede delle eventuali succursali e il loro codice LEI, se disponibile.</i>
<b>j) Indirizzo internet e social</b>	il nome di dominio di ciascun sito web gestito dal richiedente e gli account di social media di tale richiedente;	<i>Indicare l'indirizzo (o gli indirizzi) dei siti web da utilizzare per la prestazione dei servizi per le crypto-attività nonché tutti gli account social riferibili al soggetto istante.</i>
<b>l) Ulteriori dati nel caso di servizio di gestione di una piattaforma di negoziazione</b>	<p>Se il richiedente intende gestire una piattaforma di negoziazione di crypto-attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. l'indirizzo fisico, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica della piattaforma di negoziazione di crypto-attività;</li> <li>ii. qualsiasi denominazione commerciale della piattaforma di negoziazione di crypto-attività.</li> </ol>	<p><i>Nel caso in cui il soggetto istante intenda gestire una piattaforma di negoziazione di crypto-attività indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>l'indirizzo fisico completo, il numero di telefono e l'e-mail della piattaforma;</i></li> <li>- <i>l'/gli eventuale/i nome/i commerciale/i della piattaforma;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		- <i>l'/gli indirizzo/i web che si intendono utilizzare per rendere disponibile al pubblico la piattaforma di negoziazione di crypto-attività.</i>
<b>2. PROGRAMMA OPERATIVO</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 2 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente il programma operativo per i tre anni successivi all'autorizzazione, comprese tutte le informazioni seguenti:</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 2, suddividendole in paragrafi. Inoltre, a corredo delle informazioni raccolte nel presente modulo occorre trasmettere il prospetto excel allegato al presente modulo e scaricabile dal sito della Consob e della Banca d'Italia da valorizzare con le informazioni relative al programma di attività e ai piani previsionali (Allegato 2.1).</i></p>
<b>1. Programmazione delle attività a livello di gruppo</b>	<p>(a) se il richiedente appartiene a un gruppo quale definito all'articolo 2, punto 11), della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>7</sup>, una spiegazione del modo in cui le attività del richiedente si inseriscono nella strategia del gruppo e interagiscono con le attività degli altri soggetti di tale gruppo, compresa una panoramica dell'organizzazione e della struttura attuali e previste di tale gruppo;</p>	<p><i>Nel caso in cui il soggetto istante faccia parte di un gruppo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>illustrare gli obiettivi strategici del gruppo in generale e le possibili interazioni dell'attività del soggetto istante con la strategia complessiva e con quella delle altre entità;</i></li> <li>- <i>fornire una descrizione del gruppo di appartenenza (attuale e, se sono previste modifiche, futura).</i></li> </ul>
	<p>(b) una spiegazione del modo in cui si prevede che le attività dei soggetti affiliati al richiedente, anche nel caso in cui vi siano soggetti regolamentati all'interno del gruppo, incideranno sulle attività del richiedente.          Ai fini della lettera b), la spiegazione comprende un elenco dei soggetti affiliati al richiedente e informazioni su di essi, anche nel caso in cui vi siano soggetti regolamentati, i servizi prestati da</p>	<p><i>Illustrare impatti e sinergie tra l'attività del soggetto istante e quella delle altre entità del gruppo.          In tale ambito, indicare con riferimento alle entità che compongono il gruppo:</i></p>

<sup>7</sup> Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2013/34/oj>).

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
	tali soggetti, compresi i servizi regolamentati, le attività e i tipi di clienti, e i nomi di dominio di ciascun sito web gestito da tali soggetti;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>il settore di attività e il tipo di clientela;</i></li> <li>- <i>se vi sono società vigilate, anche non in ambito delle cripto-attività;</i></li> <li>- <i>se sono in corso richieste di autorizzazione (anche come CASP) presso altre Autorità, anche estere;</i></li> <li>- <i>eventuali relazioni infragruppo descrivendone termini e obiettivi;</i></li> <li>- <i>il sito internet di tutte le imprese del gruppo.</i></li> </ul>
<b>2. Servizi di cui si richiede l'autorizzazione</b>	(c) un elenco dei servizi per le cripto-attività che il richiedente intende prestare e i tipi di cripto-attività cui i servizi per le cripto-attività si riferiscono;	<p><i>Indicare i servizi che il soggetto istante intende prestare tra quelli disciplinati da Regolamento MiCA e, per ciascun servizio, il tipo di cripto-attività interessato.</i></p> <p><i>Indicare dettagliatamente le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della domanda e, in particolare, per ciascun singolo servizio, fornire una descrizione approfondita del contenuto dello stesso, con un'articolazione basata sui seguenti punti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1. modalità di erogazione step-by-step: descrizione puntuale di ogni fase operativa, dalla richiesta/ordine dell'utente fino al completamento del servizio, indicando canali e formati di interazione (API, web, mobile) e i controlli KYC/AML applicati in ciascuna fase;</i></li> <li><i>2. tecnologia, architettura e fornitori: descrizione circa le tecnologie e i fornitori che vengono impiegati nelle fasi operative della prestazione dei servizi per le cripto-attività;</i></li> <li><i>3. diagramma di flusso operativo: un flow-chart per ciascun servizio che evidenzia i sistemi attraversati (front-office, l'attività di matching,</i></li> </ol>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<i>liquidity pool, wallet service, accounting), le integrazioni esterne (exchange, custodian, ecc.) e le verifiche ex-ante ed ex-post sui saldi e sulle transazioni.</i>
	(d) altre attività pianificate, regolamentate conformemente al diritto dell'Unione o nazionale o non regolamentate, compresi i servizi diversi dai servizi per le crypto-attività, che il richiedente intende prestare;	<i>Indicare le attività accessorie e strumentali ai servizi per le crypto-attività che il soggetto intende svolgere. Qualora si tratti di attività soggette a riserva, fornire - se del caso - copia delle relative autorizzazioni ottenute.</i>
	(e) se il richiedente intende offrire crypto-attività al pubblico o chiede l'ammissione alla negoziazione di crypto-attività e, in tal caso, quale tipo di crypto-attività;	<i>Indicare se il soggetto istante intende offrire al pubblico crypto-attività o chiederne l'ammissione alla negoziazione. In caso affermativo, è necessario indicare il tipo di crypto-attività.</i>
<b>3. Luogo di prestazione dell'attività</b>	(f) un elenco delle giurisdizioni, sia nell'Unione che nei paesi terzi, in cui il richiedente prevede di prestare servizi per le crypto-attività, comprese informazioni sul numero previsto di clienti per area geografica;	<i>Indicare:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le giurisdizioni europee ed extra-europee, in cui il soggetto istante intenderebbe prestare servizi per le crypto-attività;</li> <li>- i servizi per le crypto-attività che intende prestare su base transfrontaliera, indicando per ciascun Paese, se i singoli servizi sono prestati da remoto e/o con presenza fisica;</li> <li>- tempistica effettiva in cui si intende iniziare ad operare in altri Paesi;</li> <li>- l'elenco delle altre attività offerte e non disciplinate dal Regolamento MiCA;</li> <li>- numero e tipologia dei clienti serviti suddivisi per area geografica.</li> </ul>
<b>4. Clientela, mezzi di accesso e marketing</b>	(g) i tipi di potenziali clienti cui si rivolgono i servizi per le crypto-attività del richiedente;	<i>Indicare la tipologia di clientela interessata da ognuno dei servizi per le crypto-attività oggetto dell'istanza di autorizzazione (per es. retail, corporate, istituzionali).</i>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>	<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
<p>(h) una descrizione dei mezzi di accesso dei clienti ai servizi per le cripto-attività del richiedente, compresi tutti gli elementi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i nomi di dominio per ciascun sito web o altra applicazione basata sulle TIC attraverso i quali il richiedente presterà i servizi per le cripto-attività e le informazioni sulle lingue in cui il sito web o altra applicazione basata sulle TIC saranno disponibili, i tipi di servizi per le cripto-attività cui si potrà accedere tramite tale sito web o altra applicazione basata sulle TIC e, se del caso, da quali Stati membri il sito web o altra applicazione basata sulle TIC saranno accessibili;</li> <li>ii. il nome di qualsiasi applicazione basata sulle TIC a disposizione dei clienti per accedere ai servizi per le cripto-attività, le lingue in cui tale applicazione basata sulle TIC è disponibile e i servizi per le cripto-attività cui è possibile accedere attraverso tale applicazione basata sulle TIC;</li> </ul>	<p><i>Descrivere le modalità di accesso ai servizi da parte dei clienti specificando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>i siti internet o altra applicazione informatica utilizzata;</i></li> <li>- <i>la/le lingua/e in cui il sito o l'applicazione informatica sarà disponibile;</i></li> <li>- <i>il tipo di cripto-attività disponibili;</i></li> <li>- <i>lo Stato Membro dal quale sarà accessibile il sito internet/ l'applicazione informatica.</i></li> </ul>
<p>(i) le attività e le modalità promozionali e di marketing previste per i servizi per le cripto-attività, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. tutti i mezzi di marketing da utilizzare per ciascuno dei servizi;</li> <li>ii. i mezzi di identificazione previsti del richiedente;</li> <li>iii. informazioni sulla categoria pertinente di clienti destinatari;</li> <li>iv. i tipi di cripto-attività;</li> <li>v. le lingue che saranno utilizzate per le attività promozionali e di marketing.</li> </ul>	<p><i>Descrivere le attività di marketing e promozionali che si intendono svolgere, comprese quelle esternalizzate a terzi, in relazione ai servizi per le cripto-attività oggetto dell'istanza di autorizzazione, specificando anche per le attività svolte all'estero:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>i mezzi di marketing che si intendono utilizzare con riferimento a ciascun servizio per le cripto-attività;</i></li> <li>- <i>i mezzi di identificazione che il soggetto istante intende utilizzare;</i></li> <li>- <i>le informazioni che saranno contenute nelle comunicazioni di marketing sulle categorie pertinenti di clientela e sulle tipologie di cripto-attività offerte, chiarendo le modalità adottate per assicurare che tali comunicazioni abbiano un contenuto fruibile per la categoria di clienti cui sono rivolte;</i></li> <li>- <i>indicare le lingue utilizzate per le comunicazioni di marketing e promozionali nei Paesi in cui si intende operare;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- i soggetti o le funzioni aziendali incaricati delle attività di marketing e promozionali;</li> <li>- i presidi posti in essere per assicurare costantemente che le informazioni contenute nelle comunicazioni della specie siano corrette, chiare, non fuorvianti e comunque tali da non indurre in errore i clienti in relazione ai vantaggi reali o percepiti di qualsiasi cripto-attività.</li> </ul>
<p><b>5. Risorse e procedure che il prestatore intende utilizzare per la prestazione dei servizi per le cripto-attività</b></p>	<p>(j) una descrizione dettagliata delle risorse umane, finanziarie e TIC assegnate ai servizi per le cripto-attività previsti e la loro ubicazione geografica.</p>	<p>Descrivere in dettaglio le risorse umane, finanziarie e ICT allocate per la prestazione dei servizi per le cripto-attività, indicando anche la loro collocazione geografica.</p> <p>Indicare in relazione alle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- umane: il numero e la tipologia di risorse preposte (anche in termini di FTE alle diverse aree della struttura organizzativa e i costi sostenuti); le informazioni vanno coordinate con quanto richiesto nella sezione “Governance” campo 5 lett. a e nella sezione “Individuazione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo” campo 9 lett. e;</li> <li>- finanziarie: le fonti di finanziamento previste per l’avvio dell’attività e lo sviluppo del business nel triennio previsionale; le informazioni vanno coordinate anche con quanto indicato infra nel campo m e nella sezione “Individuazione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo” campo 9 lett. e;</li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>ICT: fornire le informazioni da coordinare con quanto richiesto nella sezione "Sistemi di sicurezza ICT e altri meccanismi di garanzia" campo 12 lett. a.</i></li> </ul>
	<p>(k) la politica di esternalizzazione del richiedente e una descrizione dettagliata degli accordi di esternalizzazione previsti del richiedente, compresi gli accordi infragruppo, e il modo in cui il richiedente si conformerà all'articolo 73 del regolamento (UE) 2023/1114.</p> <p>Ai fini della lettera (k), il richiedente include informazioni sulle funzioni o sulla persona responsabile dell'esternalizzazione, sulle risorse umane e TIC destinate al controllo delle funzioni, dei servizi o delle attività esternalizzati dei relativi accordi nonché sulla valutazione del rischio connesso all'esternalizzazione;</p>	<p><i>Trasmettere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la policy in materia di esternalizzazione, inclusi i criteri di selezione dei fornitori (Allegato 2.5.k);</i></li> <li>- <i>la descrizione dettagliata degli accordi di esternalizzazione previsti, anche infragruppo;</i></li> <li>- <i>la descrizione delle misure adottate per assicurare il rispetto delle previsioni dell'art. 73 del Regolamento MiCA;</i></li> <li>- <i>indicare per ogni attività e funzione esternalizzata:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>il referente interno responsabile dell'esternalizzazione e relativo monitoraggio, indicandone anche il profilo professionale;</i></li> <li>o <i>le risorse (umane e ICT) destinate al controllo delle funzioni, dei servizi o delle attività esternalizzate e le attività di controllo previste;</i></li> <li>o <i>la valutazione del rischio derivante dall'affidamento a terzi di funzioni operative nonché dei presidi (in termini di procedure, sistemi e controlli) adottati per la gestione di tale rischio.</i></li> </ul> </li> </ul>
	<p>(l) l'elenco dei soggetti che presteranno i servizi esternalizzati, la loro ubicazione geografica e i servizi esternalizzati pertinenti;</p>	<p><i>Fornire l'elenco completo degli outsourcer individuati, indicandone la sede e i servizi prestati (per ogni servizio che si prevede di esternalizzare,</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<i>indicare il fornitore che presterà il servizio e la relativa ubicazione geografica).</i>
	<p>(m) un piano contabile previsionale comprendente scenari di stress a livello individuale e, se del caso, consolidato di gruppo e sub consolidato conformemente alla direttiva 2013/34/UE.            Ai fini della lettera (m), le previsioni finanziarie tengono conto di eventuali prestiti infragruppo che il richiedente ha concesso o concederà o che ad esso sono stati o saranno concessi.</p>	<p><i>Fornire un bilancio previsionale<sup>8</sup> per i primi tre esercizi finanziari, comprensivo di stati patrimoniali e conti economici previsionali, predisposto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>con riferimento sia ad uno scenario base che ad uno avverso, peggiorativo rispetto alle ipotesi base, in modo da effettuare un'autovalutazione circa la propria capacità di conseguire e mantenere l'equilibrio economico anche in condizioni di stress, sia a livello individuale che, ove applicabile, a livello di gruppo consolidato e sub consolidato, in conformità alla Direttiva 2013/34/UE.</i></li> </ul> <p><i>Nell'elaborare le previsioni occorre, in una nota accompagnatoria (Allegato 2.5.m):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>descrivere le assunzioni alla base delle stime di crescita nel triennio previsionale, dando evidenza dei driver utilizzati per giustificare le analisi condotte, tanto nello scenario base che in quello avverso. Andranno in tale ambito specificati i volumi previsionali in termini di valore delle transazioni e il valore delle crypto-attività in custodia;</i></li> <li>- <i>indicare il numero di clienti che si intendono contrattualizzare e la tipologia di clientela (retail/istituzionale);</i></li> </ul>

<sup>8</sup> È possibile usare il prospetto excel allegato al presente modulo e scaricabile dal sito della Consob e della Banca d'Italia.

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- considerare, nell'elaborare le stime previsionali di conto economico, ciascun servizio prestato separatamente;</li> <li>- considerare tutti i prestiti infragruppo concessi o da concedere da e al soggetto istante.</li> </ul> <p><i>Nell'elaborare le previsioni occorre fare attenzione ad assicurare il rispetto dei requisiti prudenziali, non solo in fase di autorizzazione, ma anche nel continuo, e sia nello scenario base che stressato.</i></p>
	(n) qualsiasi scambio di cripto-attività con fondi e altre cripto-attività che il richiedente intende effettuare, anche attraverso eventuali applicazioni di finanza decentralizzata con le quali il richiedente intende interagire per proprio conto;	<p><i>Fornire indicazioni su modalità, risorse e procedure previste per gli scambi di cripto-attività con fondi e per le altre attività relative alle cripto-attività che il soggetto intende intraprendere, ivi inclusa l'interazione con eventuali applicazioni di finanza decentralizzata (DeFi) per conto proprio. In tale ambito, quantificare anche l'impatto a bilancio nel triennio previsionale.</i></p>
	(o) I richiedenti, qualora intendano prestare il servizio di ricezione e trasmissione di ordini di cripto-attività per conto di clienti, forniscono alle autorità competenti una copia delle procedure e una descrizione dei dispositivi che garantiscono la conformità all'articolo 80 del regolamento (UE) 2023/1114.	<p><i>Nel caso si presti il servizio di ricezione e trasmissione di ordini di cripto-attività per conto dei clienti, fornire una copia delle politiche, delle procedure previste e una descrizione delle disposizioni che garantiscono la conformità di tali politiche e procedure ai requisiti di cui all'art. 80 del Regolamento MiCA. (Allegato 2.5.o)</i></p>
	(p) I richiedenti, qualora intendano prestare il servizio di collocamento di cripto-attività, forniscono alle autorità competenti una copia delle procedure per individuare, prevenire, gestire e segnalare i conflitti di interesse e una descrizione dei dispositivi attuati per conformarsi all'articolo 79 del regolamento (UE) 2023/1114 e al regolamento delegato della Commissione che stabilisce norme tecniche adottate a norma dell'articolo 72, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2023/1114.	<p><i>Nel caso si presti il servizio di collocamento di cripto-attività, fornire una copia delle politiche, delle procedure previste e una descrizione delle modalità che assicurino il rispetto dell'art. 79 del Regolamento MiCA e del Regolamento Delegato (UE) 2025/1142. (Allegato 2.5.p)</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	I CASP che intendono richiedere autorizzazione anche come PSP forniscono anche le ulteriori informazioni previste dalle Disposizioni di Vigilanza per IP e IMEL (Capitolo II, Sezione III, punto IV).	<i>Per i servizi di custodia e trasferimento di crypto-attività, specificare se, in base alle valutazioni svolte, tali servizi rientrano nell'ambito di applicazione dell'Opinion dell'EBA in materia di interplay PSD2-MiCAR e in caso fornire le ulteriori informazioni richieste ai sensi della PSD2. Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in merito.</i>
<b>3. REQUISITI PRUDENZIALI</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 3 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 3, suddividendole in paragrafi. Inoltre, a corredo delle informazioni raccolte nel presente modulo occorre trasmettere il prospetto excel allegato al presente modulo e scaricabile dal sito della Consob e della Banca d'Italia da valorizzare con le informazioni relative ai piani previsionali e al programma di attività (cfr. Allegato 2.1).</i></p>
<b>1. Requisiti Prudenziali</b>	<p>(a) una descrizione delle tutele prudenziali del richiedente di cui all'articolo 67 del regolamento (UE) 2023/1114, comprendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. l'importo delle tutele prudenziali al momento della domanda di autorizzazione e la descrizione delle ipotesi utilizzate per il calcolo di tale importo;</li> <li>ii. l'importo delle tutele prudenziali coperte da fondi propri di cui all'articolo 67, paragrafo 4, lettera a), del regolamento (UE) 2023/1114, se del caso;</li> <li>iii. l'importo delle tutele prudenziali del richiedente coperte da una polizza assicurativa di cui all'articolo 67, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE) 2023/1114, se del caso;</li> </ol>	<p><i>Fornire il calcolo dei requisiti prudenziali considerato che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le "spese fisse generali" sono calcolate sulla base di un bilancio sottoposto a revisione secondo quanto previsto dall'art. 67, par. 3 del Regolamento MiCA;</li> <li>- i requisiti patrimoniali minimi permanenti sono indicati all'allegato IV del Regolamento MiCA.</li> </ul> <p><i>Per quanto riguarda i presidi prudenziali per la copertura dei requisiti, indicare se il soggetto istante intende avvalersi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei soli fondi propri;</li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- di una polizza assicurativa o garanzia analoga conforme all'art. 67 del Regolamento MiCA;</li> <li>- di una combinazione dei due precedenti.</li> </ul> <p><i>Per quanto riguarda l'ammontare dei presidi prudenziali (fondi propri e/o polizza) e le valutazioni sulla loro idoneità si rimanda alla compilazione del campo 3.1 lettera e).</i></p>
	<p>(b) i calcoli previsionali e i piani per la determinazione dei fondi propri, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. il calcolo previsionale delle tutele prudenziali del richiedente per i primi tre esercizi successivi all'autorizzazione;</li> <li>ii. ipotesi di pianificazione comprendenti scenari di stress per la previsione di cui al punto i) e spiegazioni delle cifre;</li> <li>iii. una previsione del numero e tipo di clienti, del volume degli ordini e delle operazioni e del volume delle crypto-attività in custodia;</li> </ul>	<p><i>Produrre:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. <i>la stima dell'evoluzione dei fondi propri in cui specificare puntualmente quali sono le voci di stato patrimoniale tenute in considerazione per il calcolo. Con riferimento a eventuali ricapitalizzazioni pianificate nel triennio dovrà essere specificato: la forma tecnica (es. aumento di capitale sociale, versamenti a fondo perduto), i soci che sottoscriveranno e verseranno il capitale, le tempistiche di tali ricapitalizzazioni;</i></li> <li>ii. <i>le stime sia per lo scenario base sia per quello avverso.</i></li> </ul> <p><i>Con riferimento al punto iii) della colonna a sinistra fare riferimento al campo 2.5 lettera m).</i></p>
	(c) per le imprese o altre persone giuridiche che sono già in attività, se disponibili, i bilanci degli ultimi tre anni approvati, se sottoposti a revisione, da un revisore esterno;	<i>Presentare, in caso di imprese già attive, i bilanci dell'ultimo triennio, approvati dal revisore, se sottoposti a revisione contabile. (Allegato 3.1.c)</i>
	(d) una descrizione delle politiche e delle procedure di pianificazione e monitoraggio delle garanzie prudenziali del richiedente di cui all'art. 67, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2023/1114;	<i>Descrivere le procedure di pianificazione e monitoraggio delle misure adottate per assicurare che i presidi prudenziali (siano essi fondi propri, polizza assicurativa o garanzia analoga, oppure</i>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
	<p><i>una loro combinazione) siano mantenuti nel continuo.</i></p> <p><i>Per la polizza, in particolare, occorre descrivere i meccanismi di monitoraggio finalizzati a verificare nel continuo l'eventuale saturazione del massimale durante il periodo di copertura.</i></p>
<p>(e) la prova del fatto che il richiedente soddisfa le tutele prudenziali di cui all'articolo 67 del regolamento (UE) 2023/1114, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. in relazione ai fondi propri di cui all'articolo 67, paragrafo 4, lettera a), del regolamento (UE) 2023/1114:       <ul style="list-style-type: none"> <li>1. la documentazione che specifica in che modo il richiedente ha calcolato l'importo delle tutele prudenziali conformemente all'articolo 67 del regolamento (UE) 2023/1114;</li> <li>2. per le imprese o altre persone giuridiche che sono già in attività e i cui bilanci non sono sottoposti a revisione, una certificazione da parte dell'autorità nazionale di vigilanza dell'importo dei fondi propri del richiedente;</li> <li>3. per le imprese che sono in fase di costituzione, la dichiarazione di un ente creditizio che attesti che i fondi sono depositati sul conto del richiedente;</li> </ul> </li> <li>ii. in relazione alla polizza assicurativa o garanzia analoga di cui all'articolo 67, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE) 2023/1114:       <ul style="list-style-type: none"> <li>1. la denominazione legale, la data e lo Stato membro di costituzione o fondazione, l'indirizzo della sede centrale e, se differente, della sede legale e i recapiti dell'impresa autorizzata a fornire la polizza assicurativa o una garanzia analoga;</li> <li>2. una copia di uno dei documenti seguenti:           <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la polizza assicurativa stipulata, contenente tutti gli elementi necessari per ottemperare all'articolo 67, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) 2023/1114, ove disponibile;</li> <li>▪ il contratto assicurativo, contenente tutti gli elementi necessari per ottemperare all'articolo 67, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) 2023/1114, sottoscritto da un'impresa autorizzata a fornire un'assicurazione in conformità del diritto dell'Unione o nazionale;</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<p><i>Attestare il possesso dei presidi prudenziali indicati trasmettendo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>per i fondi propri:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. <i>una descrizione delle modalità del calcolo dei requisiti prudenziali di cui al campo 4 lett. a nel rispetto degli art. da 26 a 30 (capitale primario di classe 1) e 36 (deduzioni dal capitale primario di classe 1) del Reg. 575/2013 (CRR);</i></li> <li>2. <i>i bilanci certificati dal revisore per le società già costituite (rinvio a campo 3.1 lett. c);</i></li> <li>3. <i>per le società di nuova costituzione una dichiarazione rilasciata da un ente creditizio che certifichi che i fondi sono depositati sul conto bancario del soggetto istante;</i> <i>(allegato 3.1.e.i)</i></li> </ul> </li> <li>- <i>per la polizza:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. <i>l'indicazione dei dati societari della compagnia assicurativa;</i></li> </ul> </li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p>2. <i>copia della polizza conforme all'art. 67 del Regolamento MiCA. La polizza, se trasmessa in bozza, dovrà essere sottoscritta prima della conclusione del procedimento autorizzativo, eventualmente con clausola sospensiva dell'efficacia sino al rilascio del provvedimento autorizzativo.</i></p> <p><i>La polizza deve presentare tutte le caratteristiche di cui all'art. 67, par. 4 e 5, del Regolamento MiCA, quali: (i) un termine iniziale non inferiore a un anno; (ii) un periodo di preavviso per la sua disdetta di almeno 90 giorni; (iii) la stipulazione presso un'impresa autorizzata ad assicurare a norma del diritto dell'Unione o nazionale; (iv) essere fornita da un terzo; (v) copertura dei territori dell'Unione in cui sono prestati servizi per le crypto-attività o una garanzia analoga.</i></p> <p><i>Inoltre, la polizza deve:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>prevedere almeno la copertura dei rischi indicati all'art.67, par. 6, del Regolamento MiCA; l'oggetto della polizza dovrà pertanto indicare espressamente i rischi richiamati dal Regolamento e non dovranno essere previste clausole - anche di esclusione - che possano limitarne la copertura rispetto alle previsioni dello stesso;</i></li> <li>- <i>assicurare che scoperti, franchigie o massimali non siano tali (anche per entità) da pregiudicare la capacità della società di far fronte ai rimborsi derivanti dalle richieste di risarcimento da parte di terzi;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		- prevedere un massimale per singolo sinistro allineato a quello complessivo e comunque idoneo in sé a coprire il requisito prudenziale. (Allegato 3.1.e.ii)
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	I CASP che intendono richiedere autorizzazione anche come PSP applicano requisiti prudenziali calcolati con un approccio cumulativo; l'istituto dovrà quindi rispettare sia requisiti MiCAR sia requisiti PSD2.	<i>In base alle indicazioni dell'EBA contenute nell'Opinion, i CASP autorizzati alla prestazione di servizi di pagamento devono rispettare cumulativamente i requisiti prudenziali prescritti dalla disciplina MiCAR e quelli previsti dalla PSD2. L'istante deve indicare il metodo utilizzato per il calcolo del requisito prudenziale e fornire le informazioni previste dalle Disposizioni di Vigilanza su IP e IMEL. Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in materia.</i>
<b>4. INFORMAZIONI SUI DISPOSITIVI DI GOVERNANCE E MECCANISMI DI CONTROLLO INTERNO E SUI CONFLITTI DI INTERESSE</b>		
<b>4.1. Informazioni sulla governance e sui meccanismi di controllo interno</b>		
Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettere f) e i), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente le informazioni seguenti sui loro dispositivi di governance e meccanismi di controllo interno:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 4.1, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>Struttura organizzativa del prestatore; politiche e</b>	(a) una descrizione dettagliata della struttura organizzativa del richiedente, se del caso comprensiva del gruppo, compresa l'indicazione della ripartizione dei compiti e dei poteri, delle pertinenti linee di segnalazione e dei dispositivi di controllo interno attuati, unitamente a un organigramma;	<i>Descrivere:</i> - la struttura organizzativa con indicazione dei soggetti preposti (e del loro nome) alle varie

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
<p><b>procedure interne per la gestione dei rischi</b></p>		<p><i>unità, del numero e della tipologia di risorse assegnate (anche in termini di FTE), della ripartizione di compiti e poteri e dei rapporti gerarchici;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>le deleghe attribuite ai vari livelli dell'organizzazione aziendale, i limiti operativi, le modalità di controllo sui delegati;</i></li> <li>- <i>le attività esternalizzate con l'indicazione degli outsourcer e dei referenti interni, nonché delle attività di monitoraggio sulle attività esternalizzate;</i></li> <li>- <i>politiche e procedure che regolano i processi aziendali e che assicurano che il personale sia provvisto di qualifiche, conoscenze e competenze necessarie per l'esercizio delle responsabilità attribuite e delle proprie funzioni;</i></li> <li>- <i>i flussi interni di comunicazione delle informazioni per assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti;</i></li> <li>- <i>la collocazione e i compiti della funzione di controllo a cui è attribuita la responsabilità della gestione e della sorveglianza dei rischi informatici (art. 6, par. 4, DORA).</i></li> </ul> <p><i>In relazione al sistema dei controlli e di gestione del rischio, fornirne una descrizione in termini di regole, funzioni, strutture, risorse, processi e procedure finalizzate ad assicurare un'efficace gestione e controllo dei rischi a cui la società è esposta, nonché la verifica della conformità dell'attività svolta, sia rispetto alle norme di legge,</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<p><i>regolamentari e statutarie rilevanti, sia rispetto alle procedure interne che la società ha introdotto per osservarle.</i></p> <p><i>Nello specifico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>descrivere l'articolazione del sistema dei controlli interni adottato, indicando le funzioni di controllo istituite ed evidenziando i compiti e le prerogative attribuite alle diverse funzioni nonché le modalità organizzative e le linee di riporto;</i></li> <li>- <i>indicare i soggetti preposti, individuati in modo da assicurarne l'autonomia e l'indipendenza rispetto alle aree operative sottoposte a controllo, descrivendone competenze ed esperienze richieste per il ruolo;</i></li> <li>- <i>indicare la dotazione quali-quantitativa del personale assegnato alla funzione;</i></li> <li>- <i>descrivere politiche e procedure adottate per monitorare e gestire il corretto svolgimento delle attività aziendali (per es. procedure di verifica e audit interni, politiche aziendali, reportistica, ecc.);</i></li> <li>- <i>descrivere le modalità e la frequenza con cui gli organi aziendali verificano l'attività di controllo esternalizzata e ricevono i flussi informativi dalle funzioni di controllo.</i></li> </ul> <p><i>Trasmettere un diagramma (organigramma) che rappresenta l'articolazione delle funzioni aziendali (inclusi i controlli) e le relazioni tra diverse funzioni e aree.</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
	<p><i>Indicare i dati anagrafici dei responsabili delle funzioni interne (funzioni di gestione, di vigilanza e di controllo interno) (funzioni di gestione, vigilanza e controllo interno), allegando il curriculum vitae di ciascuno, da cui risultino la formazione accademica e professionale, le esperienze lavorative maturate e una descrizione delle capacità, conoscenze ed esperienze necessarie per l'incarico ricoperto.</i></p> <p><i>Indicare inoltre la dotazione quali-quantitativa del personale assegnato alla funzione. (Allegato 4.1.b)</i></p>
<p>(b) i dati personali dei responsabili delle funzioni interne (funzioni di gestione, di vigilanza e di controllo interno), compresi la loro sede e un curriculum vitae che indichi l'istruzione, la formazione professionale e l'esperienza professionale pertinenti e una descrizione delle conoscenze, delle competenze e dell'esperienza necessarie per l'adempimento delle responsabilità attribuite ai responsabili delle funzioni interne;</p> <p>(c) le politiche e procedure sufficientemente efficaci per assicurare il rispetto del regolamento (UE) 2023/1114 a norma dell'articolo 68, paragrafo 4, di tale regolamento e una descrizione dettagliata delle disposizioni atte a garantire che il personale interessato sia a conoscenza delle procedure da seguire per il corretto adempimento delle proprie responsabilità, compresa una descrizione dettagliata delle procedure che consentono al personale del richiedente di segnalare violazioni potenziali o effettive del regolamento (UE) 2023/1114 conformemente all'articolo 116 di tale regolamento;</p>	<p><i>Trasmettere le policy e la descrizione delle procedure e delle modalità con cui il soggetto istante assicura che il personale assegnato alle diverse funzioni sia adeguatamente formato, anche nel continuo, per lo svolgimento del proprio incarico e che sia consapevole dei propri compiti e responsabilità (per es. iniziative di formazione periodiche, linee guida operative, verifiche periodiche individuando aree di miglioramento ecc.).</i></p> <p><i>Descrivere il processo di segnalazione, le misure di confidenzialità e protezione adottate, le iniziative di formazione e sensibilizzazione previste nei confronti dei dipendenti sul corretto utilizzo delle procedure di segnalazione, le modalità di trattamento, monitoraggio e follow-up delle segnalazioni ricevute. (Allegato 4.1 c)</i></p>
<p>(d) una descrizione dettagliata delle modalità di tenuta delle registrazioni dell'attività e dell'organizzazione interna del richiedente conformemente all'articolo 68, paragrafo 9, del regolamento (UE) 2023/1114, comprese le modalità di tenuta delle registrazioni del richiedente a norma del regolamento delegato della Commissione che stabilisce norme tecniche adottate a norma dell'articolo 68, paragrafo 10, lettera b), del regolamento (UE) 2023/1114;</p>	<p><i>Descrivere le modalità di conservazione delle registrazioni, fornendo dettagli sui sistemi, le tecnologie e le pratiche utilizzate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Indicare se vengono utilizzati metodi di archiviazione digitale, cloud, sistemi di backup, o altre soluzioni, per</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
<p>(e) le disposizioni che consentono all'organo di amministrazione di valutare e riesaminare periodicamente l'efficacia delle politiche e delle procedure messe in atto per conformarsi al titolo V, capi 2 e 3, del regolamento (UE) 2023/1114 a norma dell'articolo 68, paragrafo 6, di tale regolamento, compresi tutti gli elementi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. l'individuazione delle funzioni di controllo interno incaricate di monitorare tali politiche e procedure, nonché l'ambito delle loro responsabilità e le loro linee di segnalazione all'organo di amministrazione del richiedente;</li> <li>ii. l'indicazione della periodicità delle segnalazioni delle funzioni di controllo interno all'organo di amministrazione del richiedente in merito all'efficacia di tali politiche e procedure;</li> <li>iii. una spiegazione che specifichi:       <ul style="list-style-type: none"> <li>1) il modo in cui il richiedente garantisce che le funzioni di controllo interno operino in modo indipendente e separato dalle funzioni da esse controllate;</li> <li>2) se le funzioni di controllo interno hanno accesso alle risorse e alle informazioni necessarie;</li> <li>3) se tali funzioni di controllo interno possono riferire direttamente all'organo di amministrazione del richiedente almeno una volta all'anno e su base ad hoc, anche qualora rilevino un rischio significativo di mancato rispetto da parte del richiedente degli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2023/1114;</li> </ul> </li> <li>iv. una descrizione dei sistemi TIC, delle tutele e dei controlli messi in atto per monitorare le attività del richiedente e per conformarsi al titolo V, capi 2 e 3, del regolamento (UE) 2023/1114, compresi i sistemi di back-up, nonché i sistemi TIC e i controlli dei rischi, se non previsti a norma dell'articolo 9 del presente regolamento.</li> </ul>	<p><i>quanto tempo vengono conservate le registrazioni (in conformità al Regolamento Delegato della Commissione che stabilisce le norme tecniche di regolamentazione ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 10, lett. b del Regolamento (UE) 2023/1114), i sistemi di sicurezza e accesso e chi ha il diritto di accedere a tali registrazioni e i controlli di conformità svolti;</i></p> <p><i>Trasmettere una descrizione delle politiche e delle procedure seguite dall'organo amministrativo e di gestione per garantire la conformità ai Capi 2 e 3 del titolo V del Regolamento MiCA.</i></p> <p><i>Le politiche devono indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>le funzioni di controllo interno preposte, le responsabilità individuate e le modalità di riporto all'organo di amministrazione (informazioni da raccordare con quanto indicato al campo 5 lett. a);</i></li> <li>- <i>la periodicità dei flussi informativi dalle funzioni di controllo interno all'organo di amministrazione sull'efficacia delle politiche e delle procedure;</i></li> <li>- <i>le modalità individuate per assicurare la necessaria autonomia e indipendenza che le funzioni di controllo interno operino in modo indipendente da altre funzioni aziendali (ad esempio, le funzioni operative o quelle soggette a controllo). Inoltre, andrà specificato in che modo le funzioni di controllo hanno accesso alle risorse e alle informazioni necessarie per eseguire i controlli e monitoraggi in modo efficace;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p>- i servizi ICT, le garanzie e i controlli previsti per il monitoraggio delle attività (ivi inclusi i sistemi di back up).          Per quanto riguarda la descrizione dei servizi ICT, si faccia riferimento al campo 9.</p>
	(f) se del caso, una descrizione delle modalità messe in atto per prevenire e individuare gli abusi di mercato conformemente all'articolo 92 del regolamento (UE) 2023/1114;	<p><i>Descrivere le politiche, le procedure e i sistemi adottati per individuare e prevenire gli abusi di mercato, con particolare riferimento ai meccanismi di prevenzione e detection implementati. La descrizione dovrà includere le funzioni aziendali coinvolte nel processo, specificando il numero di risorse dedicate alle attività di monitoraggio e analisi, nonché il ruolo e la responsabilità del soggetto incaricato della segnalazione delle operazioni sospette all'autorità competente. Inoltre, si richiede di illustrare le modalità di comunicazione con l'autorità competente, evidenziando il flusso informativo e i criteri utilizzati per la valutazione delle operazioni segnalabili.</i></p> <p><i>Si dovrà altresì specificare il software utilizzato per il monitoraggio e la prevenzione degli abusi di mercato, precisando se si tratta di una soluzione sviluppata internamente (in-house) o di un prodotto di terze parti.</i></p> <p><i>Nel caso in cui l'attività di individuazione e prevenzione degli abusi di mercato sia stata delegata a un terzo, occorre indicare i dettagli della delega, specificando le procedure adottate per garantire un controllo efficace e le risorse dedicate</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<p><i>alla valutazione della qualità del servizio prestato dal terzo.</i></p> <p><i>Qualora si ritenga non rilevante la necessità di adottare politiche, procedure e sistemi per individuare e prevenire gli abusi di mercato, è necessario esplicitare le motivazioni alla base di tale valutazione.</i></p>
	(g) se il richiedente ha nominato o intende nominare revisori esterni e, in tal caso, il loro nome e i loro recapiti, se disponibili;	<p><i>Indicare il revisore incaricato della revisione annuale del bilancio individuato in linea con le disposizioni applicabili in base alla forma giuridica adottata (per es. s.p.a. o s.r.l.). Le s.p.a. che non sono tenute alla redazione del bilancio consolidato e le s.r.l. che abbiano nominato un organo di controllo (collegiale o unipersonale) possono affidare a tale organo l'incarico di revisione dei conti.</i></p>
	(h) le politiche e procedure contabili in base alle quali il richiedente registrerà e comunicherà le proprie informazioni finanziarie, comprese le date di inizio e di fine dell'esercizio contabile applicato.	<p><i>Descrivere le politiche e procedure amministrative e contabili che consentano di fornire tempestivamente alle Autorità di vigilanza documenti che presentino un quadro fedele della posizione finanziaria ed economica e che siano conformi a tutti i principi e le norme applicabili.</i></p> <p><i>In particolare, indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>le tecniche e pratiche utilizzate per annotare tutte le operazioni finanziarie (per es. software contabili specifici, piani dei conti standardizzati e procedure di riconciliazione);</i></li> <li>- <i>le modalità di trasmissione delle informazioni finanziarie agli organismi di controllo, agli azionisti, alle Autorità di vigilanza e ad altre parti interessate (per es. relazioni finanziarie</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<i>periodiche, bilanci, rapporti annuali, e altre forme di comunicazione obbligatorie).</i>
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	<p>I CASP che intendono richiedere autorizzazione anche come PSP dovranno adeguare gli organi sociali, i presidi organizzativi e il sistema dei controlli interni a quanto stabilito dalle Disposizioni per IP e IMEL (Capitolo VI), a cui si rimanda per maggiori dettagli, anche in relazione a eventuali semplificazioni previste in base al principio di proporzionalità (es. funzione unica di controllo).</p> <p>I CASP dovranno inoltre fornire le informazioni relative alle misure di tutela della clientela, con l'esclusione delle specifiche previsioni che, in base all'Opinion, non trovano applicazione.</p>	<p><i>Con riferimento ai PSP, le Disposizioni attuative della PSD2 emanate dalla Banca d'Italia contengono previsioni di dettaglio. A titolo esemplificativo, per la governance è richiesta la presenza di un organo con funzione di supervisione strategica, di un organo con funzione di gestione e di un organo di controllo: le dimensioni di tali organi possono variare in relazione alle caratteristiche operative e alle dimensioni dei PSP. Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, è richiesta l'istituzione di funzioni di compliance, risk management e internal audit, nonché della funzione di antiriciclaggio.</i></p> <p><i>Con riferimento ai presidi di tutela della clientela, si segnala che l'Opinion dell'EBA precisa le previsioni che non si ritengono applicabili ai servizi relativi a EMT qualificabili come servizi di pagamento.</i></p> <p><i>Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in materia.</i></p>
<b>4.2. Conflitti di interesse</b>		
A norma dell'articolo 72 del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 4, paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, per individuare, prevenire, gestire e comunicare i conflitti di interesse, i richiedenti forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti sulla gestione dei conflitti di interesse:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 4.2, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>Conflitti di interesse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) una copia della politica del richiedente in materia di conflitti di interessi, unitamente a una descrizione del modo in cui tale politica:</li> <li>i. garantisce che il richiedente individui, prevenga e gestisca i conflitti di interesse conformemente all'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/1114 e comunichi i conflitti di interesse conformemente all'articolo 72, paragrafo 2, di tale regolamento;</li> </ul>	<i>Trasmettere copia della politica sui conflitti di interesse adottata dal soggetto istante in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2025/1142, accompagnata da una descrizione dettagliata delle modalità attraverso cui detta politica:</i>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
<p>ii. è commisurata alla portata, alla natura e alla gamma dei servizi per le crypto-attività che il richiedente intende prestare e delle altre attività del gruppo a cui il richiedente appartiene;</p> <p>iii. garantisce che le politiche, le procedure e le disposizioni in materia di remunerazione non creino conflitti di interesse;</p> <p>b) in che modo la politica del richiedente in materia di conflitti di interesse garantisce la conformità con il regolamento delegato della Commissione che stabilisce norme tecniche adottate a norma dell'articolo 72, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2023/1114, comprese le informazioni sui sistemi e sulle modalità messi in atto dal richiedente per:</p> <p>i. monitorare, valutare, riesaminare l'efficacia della sua politica in materia di conflitti di interesse e porre rimedio a eventuali carenze;</p> <p>ii. registrare i casi di conflitti di interesse, compresi la relativa identificazione e valutazione, i rimedi adottati e se il caso è stato comunicato al cliente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>assicuri che il soggetto istante identifichi, prevenga o gestisca e comunichi i conflitti di interesse in conformità all'art. 72, paragrafi 1 e 2, del Regolamento MiCA;</i></li> <li>- <i>risulti commisurata alla portata, alla natura e alla gamma dei servizi per le crypto-attività che si intendono fornire e delle altre attività riguardanti il gruppo a cui appartiene il soggetto istante;</i></li> <li>- <i>garantisca che le politiche, le procedure e gli accordi di remunerazione non determinino conflitti di interesse.</i></li> </ul> <p><i>(Allegato 4.2.a.)</i></p> <p><i>Indicare in che modo la politica in materia di conflitti di interesse garantisce la conformità con il regolamento delegato della Commissione che stabilisce norme tecniche adottate a norma dell'articolo 72, paragrafo 5 del regolamento MiCA. Inoltre, fornire informazioni dettagliate:</i></p> <p><i>a) sui sistemi e sulle disposizioni adottati per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>monitorare, valutare e rivedere l'efficacia della propria politica in materia di conflitti di interesse e porre rimedio a eventuali carenze;</i></li> <li>- <i>registrare i casi di conflitto di interesse;</i></li> </ul> <p><i>b) sulle politiche, procedure e misure adottate in materia di operazioni personali;</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p><i>c) sulle misure aggiuntive previste dall'art. 79, paragrafo 9, del Regolamento MiCA in caso di prestazione del servizio di collocamento di crypto-attività;</i></p> <p><i>d) sulle misure adottate per assicurare l'utilizzo di risorse adeguate e indipendenti ai fini dell'implementazione, mantenimento e revisione delle politiche e procedure in materia di conflitti di interesse.</i></p>
<b>5. PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera i), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 5 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti presentano all'autorità competente una descrizione dettagliata del piano di continuità operativa, comprese le misure da adottare per garantire la continuità e la regolarità della prestazione dei servizi per le crypto-attività del richiedente.</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 5, suddividendole in paragrafi.</i></p>
<p><b>1. Piano di continuità operativa</b></p>	<p>La descrizione di cui sopra include gli elementi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) informazioni dettagliate che dimostrino che il piano di continuità operativa è adeguato e che sono state adottate disposizioni per mantenere e testare periodicamente tale piano;</li> <li>(b) per quanto riguarda le funzioni essenziali o importanti supportate da prestatori di servizi terzi, informazioni sul modo in cui è garantita la continuità operativa nel caso in cui la qualità della prestazione di tali funzioni peggiori a un livello inaccettabile o venga meno;</li> <li>(c) informazioni sul modo in cui è garantita la continuità operativa in caso di decesso di una persona chiave e, se del caso, sui rischi politici nella giurisdizione del prestatore di servizi.</li> </ul>	<p><i>Allegare un piano di continuità operativa (PCO), approvato dal management e dettagliato, che garantisca la continuità della prestazione dei servizi autorizzati, compresi quelli esternalizzati, anche in caso di situazioni critiche e fallimenti. (Allegato 5.1)</i></p> <p><i>Il piano è predisposto avendo riguardo alle previsioni del Regolamento MiCA e tenendo conto della natura, della portata e della complessità dei servizi che il fornitore intende offrire. Il PCO deve prevedere, per le ipotesi di criticità e di fallimento, misure e procedure idonee a garantire la continuità della prestazione di servizi essenziali connessi agli investimenti esistenti nonché la buona amministrazione degli accordi tra il soggetto istante e i suoi clienti.</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<p><i>In particolare, il piano deve descrivere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>i piani di emergenza e le strategie di exit, predisposti tenendo conto della portata, della natura e della gamma dei servizi per le cripto-attività prestati, indicando anche i fornitori alternativi individuati, le tempistiche e le garanzie di continuità di servizio e di supporto alla transizione individuate;</i></li> <li>- <i>le casistiche più frequenti di fallimento o di interruzione significativa di attività (per es. liquidazione volontaria o crisi della società, interruzione dei servizi informatici, revoca dell'autorizzazione, ecc.); in particolare occorre considerare quale situazione critica il decesso di una persona chiave e l'eventualità di rischi politici legati alla giurisdizione di interesse;</i></li> <li>- <i>per ognuno degli scenari individuati, le funzioni critiche interessate e le azioni di rimedio predisposte;</i></li> <li>- <i>per ogni casistica individuata il giudizio sul livello di rischio complessivo inerente e residuo con una valutazione circa l'efficacia dei presidi di controllo identificati;</i></li> <li>- <i>l'elenco dei dati di contatto delle persone o della funzione competente in caso di fallimento;</i></li> <li>- <i>le procedure volte a garantire la continuità della comunicazione tra il soggetto istante, i suoi clienti, i partner, i dipendenti e le Autorità competenti;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la metodologia utilizzata e i driver di analisi che consentano di ripercorrere le valutazioni effettuate;</i></li> <li>- <i>nel caso di gestione di una piattaforma di negoziazione per le cripto-attività., descrizione delle procedure e misure adottate al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e il processo di formazione del prezzo in caso di incidenti, la comunicazione di tali eventi alle autorità di vigilanza e al pubblico;</i></li> <li>- <i>i ruoli organizzativi nonché le modalità di attivazione del piano di disaster recovery (PDR).</i></li> </ul> <p><i>Il piano deve anche descrivere come vengono gestite le funzioni critiche o importanti affidate a fornitori terzi, con particolare attenzione alla gestione del rischio in caso di deterioramento o fallimento di tali funzioni.</i></p> <p><i>In questo ambito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>elencare le funzioni che sono state delegate a fornitori terzi (ad es. la gestione della piattaforma tecnologica, la gestione del servizio di custodia delle cripto-attività);</i></li> <li>- <i>chiarire come il richiedente garantisce la continuità del servizio anche se la qualità del fornitore dovesse diminuire o se il fornitore dovesse fallire (es. tipo di clausole contrattuali presenti per proteggere il servizio come penalità per inadempimento, obblighi di continuità operativa, SLA - Service Level Agreements).</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
<b>6. INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera i), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 6 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente informazioni sui loro meccanismi di controllo interno, politiche e procedure volti a conformarsi alle disposizioni della legislazione nazionale di recepimento della direttiva (UE) 2015/849 e sul quadro di valutazione del rischio per la gestione dei rischi connessi al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, compresi tutti gli elementi seguenti:</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 6, suddividendole in paragrafi.</i></p>
<b>1. Meccanismi interni</b>	<p>(a) la valutazione, da parte del richiedente, dei rischi intrinseci e residui di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo associati alla sua attività, compresi i rischi relativi a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) la clientela del richiedente;</li> <li>(ii) i servizi forniti,</li> <li>(iii) i canali di distribuzione utilizzati;</li> <li>(iv) le aree geografiche di attività;</li> </ul>	<p><i>Trasmettere la valutazione dei rischi intrinseci e residui di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo associati alla propria attività, compresi i rischi relativi alla clientela, ai servizi forniti, ai canali di distribuzione utilizzati e alle aree geografiche di operatività.</i></p>
	<p>(b) le misure che il richiedente ha adottato o adotterà per prevenire i rischi individuati e rispettare gli obblighi applicabili in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, compresi il processo di valutazione del rischio del richiedente, le politiche e procedure per conformarsi agli obblighi di adeguata verifica della clientela e le politiche e procedure per individuare e segnalare operazioni o attività sospette;</p>	<p><i>Descrivere le misure previste per prevenire i rischi identificati e rispettare gli obblighi di antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo.</i></p> <p><i>Nello specifico, precisare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le modalità di svolgimento delle attività di identificazione, adeguata verifica, monitoraggio transazionale, conservazione dei dati, individuazione, valutazione e invio di segnalazioni di operazioni sospette;</li> <li>- gli eventuali applicativi informatici utilizzati e le modalità di utilizzo;</li> <li>- se e in che misura si intende esternalizzare a terzi eventuali attività connesse alla gestione dei rischi ML/TF e, in tal caso, le modalità con</li> </ul>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<p><i>cui si intende controllare l'operato del fornitore terzo.</i></p> <p><i>Indicare anche nel dettaglio le modalità con cui si intende adempiere agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2023/1113 sul Trasferimento Fondi.</i></p>
	<p>(c) informazioni dettagliate sulla misura in cui tali meccanismi di controllo interno, politiche e procedure sono adeguati e proporzionati alla portata, alla natura e al rischio intrinseco di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, alla gamma di servizi per le cripto-attività prestati e alla complessità del modello aziendale e sul modo in cui tali meccanismi, politiche e procedure garantiscono la conformità alla direttiva (UE) 2015/849 e al regolamento (UE) 2023/1113;</p>	<p><i>Fornire informazioni dettagliate su come i meccanismi, i sistemi e le procedure previsti siano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>adeguati e proporzionati alla portata, alla natura, al rischio intrinseco di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;</i></li> <li>- <i>proporzionati alla gamma di servizi per le cripto-attività forniti, alla complessità del modello di business e alla Direttiva (UE) 2015/849 e con il Regolamento (UE) 2023/1113 sul Trasferimento Fondi.</i></li> </ul>
	<p>(d) l'identità della persona incaricata di garantire il rispetto degli obblighi in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e la prova delle sue conoscenze, competenze ed esperienza;</p>	<p><i>Indicare il responsabile AML incaricato, trasmettendo anche copia del CV da cui risulti il percorso professionale e l'esperienza rilevante (Allegato 6.1.d) e l'indicazione dei soggetti cui è stato attribuito, rispettivamente, il ruolo di esponente responsabile per l'antiriciclaggio e di delegato per l'invio delle segnalazioni di operazioni sospette.</i></p>
	<p>(e) le disposizioni e le risorse umane e finanziarie che garantiscono che il personale del richiedente sia adeguatamente formato in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (indicazioni annuali) e su specifici rischi connessi alle cripto-attività;</p>	<p><i>Illustrare i presidi organizzativi adottati e le risorse umane e finanziarie destinate a garantire che il personale sia adeguatamente preparato in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (con indicazioni annuali dell'allocazione di queste risorse) e sui rischi specifici legati alle cripto-attività.</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p><i>Nello specifico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i presidi organizzativi descrivere l'articolazione del sistema dei controlli interni adottato, indicando le funzioni di controllo istituite ed evidenziando i compiti e le prerogative attribuite alle diverse funzioni nonché le modalità organizzative e le linee di riporto;</li> <li>- per le risorse umane e finanziarie, il numero delle risorse dedicate ai compiti AML/CTF, specificando i relativi ruoli, responsabilità e la loro collocazione organizzativa, nonché il background (sia in materia AML/CTF sia sui rischi legati alle cripto-attività, in ragione ad esempio delle pregresse esperienze lavorative, formazione specifica ricevuta). Inoltre, indicare le attività di formazione previste in ambito AML e il relativo budget stanziato.</li> </ul>
	(f) una copia delle politiche, delle procedure e dei sistemi del richiedente per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo;	<p>Trasmettere copia delle politiche e delle procedure antiriciclaggio e antiterrorismo adottate (es. adeguata verifica, conservazione e registrazione dei dati, segnalazioni di operazioni sospette, ecc.) (Allegato 6.1.f)</p>
	(g) la frequenza della valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia di tali meccanismi di controllo interno, politiche e procedure e la persona o la funzione responsabile di tale valutazione;	<p>Indicare la frequenza della valutazione di adeguatezza e di efficacia di meccanismi, sistemi, politiche e procedure in materia AML/CTF, nonché la persona o la funzione responsabile della valutazione.</p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
<b>7. REQUISITI DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>Identità e prova di onorabilità, conoscenza, competenza, esperienza e sufficiente impegno temporale dei membri dell'organo di amministrazione</b>		
<p><i>La verifica dei requisiti sui membri dell'organo amministrativo deve essere effettuata ai sensi del Regolamento MiCA, degli RTS ESMA under art. 62(5) MiCAR (art. 7) e delle Joint GLs on the suitability assessment of members of management body nonché del DM n.169/2020.</i></p> <p><i>Le informazioni richieste per l'accertamento dei requisiti degli esponenti devono essere trasmesse mediante dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.</i></p> <p><i>Inoltre, ai fini della definizione dell'assetto di governance si invita a tenere conto delle indicazioni dell'ESMA nel supervisory briefing<sup>9</sup> che indica come buone prassi: (i) la presenza di un amministratore indipendente; (ii) la residenza di almeno un amministratore esecutivo nel territorio dello Stato in cui è richiesta l'autorizzazione; (iii) una struttura dell'organo amministrativo che assicuri un'adeguata dialettica tra gli esponenti ed eviti la concentrazione di poteri in capo a singole figure.</i></p>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera g), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 7 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti per ciascun membro dell'organo di amministrazione:</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 7, suddividendole in paragrafi. Fornire all'interno dell'Allegato 7.1 una sola dichiarazione sostitutiva riguardante i punti e), f), g) ed i) per ogni soggetto.</i></p>
<b>1. Composizione dell'organo di amministrazione</b>	(a) il nome e cognome e, se diverso, il cognome di nascita;	<i>Indicare nome e cognome di ciascun membro dell'organo amministrativo.</i>
	(b) il luogo e la data di nascita, l'indirizzo e i recapiti del luogo di residenza attuale e di qualsiasi altro luogo di residenza negli ultimi dieci anni, la cittadinanza o le cittadinanze, il numero di identificazione nazionale e la copia di un documento d'identità ufficiale o equivalente;	<p><i>Indicare per ciascun membro dell'organo amministrativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- luogo e data di nascita;</li> <li>- indirizzo e recapiti (tel, cell, e-mail e pec) del luogo di residenza attuale e di qualsiasi altro luogo di residenza negli ultimi dieci anni;</li> <li>- la cittadinanza o le cittadinanze;</li> <li>- codice fiscale o altro numero identificativo personale.</li> </ul> <p><i>Allegare copia di un documento di identità ufficiale o equivalente. (Allegato 7.1.b)</i></p>
	(c) informazioni dettagliate sulla posizione ricoperta o che sarà ricoperta dal membro dell'organo di amministrazione, tra cui se si tratta di una posizione con o senza incarichi esecutivi, la data di	<i>Indicare per ciascun membro dell'organo amministrativo il tipo di incarico ricoperto e la durata, specificando deleghe e responsabilità.</i>

<sup>9</sup> [https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/2025-01/ESMA75-453128700-1263\\_Supervisory\\_Briefing\\_on\\_Authorisation\\_of\\_CASPs.pdf](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/2025-01/ESMA75-453128700-1263_Supervisory_Briefing_on_Authorisation_of_CASPs.pdf)

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
<p>inizio o la data di inizio prevista e, se del caso, la durata del mandato, nonché una descrizione dei compiti e delle responsabilità principali del membro;</p>	
<p>(d) un curriculum vitae che indichi l'istruzione, la formazione professionale e l'esperienza professionale pertinenti con il nome e la natura di tutte le organizzazioni per le quali il membro ha lavorato e la natura e la durata delle funzioni svolte per le posizioni ricoperte nei dieci anni precedenti, evidenziando in particolare le attività che rientrano nell'ambito della posizione richiesta, compresa l'esperienza professionale relativa ai servizi finanziari, alle crypto-attività o ad altre attività digitali, alla DLT, alle tecnologie dell'informazione, alla cibersicurezza o all'innovazione digitale.          Ai fini della lettera d), il richiedente include informazioni dettagliate su tutti i poteri delegati e i poteri decisionali interni detenuti e sui settori operativi controllati.</p>	<p><i>Inviare per ciascun membro dell'organo amministrativo il cv da cui risultino la formazione accademica e professionale maturata.          Per ogni incarico ricoperto indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ente, luogo e durata dell'incarico;</li> <li>- responsabilità e i poteri per i ruoli ricoperti.</li> </ul> <p><i>Evidenziare le posizioni ricoperte nei 10 anni precedenti nei settori dei servizi finanziari, di crypto-attività o altri asset digitali, distributed ledger technology, informatica, cybersecurity, ecc.          È facoltà del soggetto interessato includere informazioni dettagliate (nome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica) di eventuali referenti che possono essere contattati per la verifica delle informazioni contenute nel cv.          (Allegato 7.1.d)</i></p>
<p>(e) la documentazione relativa alla reputazione e all'esperienza del membro, in particolare l'elenco delle referenze con i recapiti e le lettere di raccomandazione;</p>	<p><i>Trasmettere per ciascun membro dell'organo amministrativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la dichiarazione sostitutiva predisposta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per attestare le informazioni attinenti ai profili della reputazione e dell'esperienza;</li> <li>- un elenco di referenti, con i recapiti di contatto (indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica);</li> <li>- lettere di raccomandazione.</li> </ul> <p><i>(Allegato 7.1.e)</i></p>
<p>(f) i precedenti del membro, in particolare tutti gli elementi seguenti:          i. assenza di precedenti penali;</p>	<p><i>Trasmettere la dichiarazione sostitutiva predisposta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
<p>ii. informazioni su procedimenti o indagini penali in corso o sanzioni penali (riguardanti il diritto commerciale, il diritto in materia di servizi finanziari, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, la frode o la responsabilità professionale), informazioni su procedimenti esecutivi o sanzioni, informazioni sulle pertinenti cause civili e amministrative e azioni disciplinari, compresa l'interdizione dalla carica di amministratore di una società, su procedure fallimentari, di insolvenza e procedure analoghe;</p> <p>iii. informazioni su qualsiasi rifiuto, ritiro, revoca o cessazione della registrazione, autorizzazione, adesione o licenza per l'esercizio di un'attività commerciale, imprenditoriale o professionale, o su qualsiasi espulsione da un organismo di regolamentazione o di governo, ovvero da un ordine o associazione professionale;</p> <p>iv. informazioni sulla rimozione da una posizione di fiducia, da un rapporto fiduciario o da una situazione di fiducia analoga o da un rapporto analogo;</p> <p>v. informazioni che indichino se un'autorità ha valutato la reputazione della persona, compresa l'identità di tale autorità, la data della valutazione e le informazioni sull'esito di tale valutazione.</p> <p>Ai fini della lettera f), punti i) e ii), i richiedenti forniscono le informazioni mediante un certificato ufficiale, se disponibile nello Stato membro o nel paese terzo interessato, o mediante un altro documento equivalente, qualora tale certificato non esista. Le registrazioni, i certificati e i documenti ufficiali devono essere stati rilasciati nei tre mesi precedenti la presentazione della domanda di autorizzazione. Per quanto riguarda le indagini in corso, le informazioni possono essere fornite tramite autocertificazione.</p> <p>Ai fini della lettera f), punto iv), il richiedente non è tenuto a presentare le informazioni sulla valutazione precedente se l'autorità competente dispone già di tali informazioni.</p>	<p><i>dicembre 2000, n. 445 per attestare le informazioni richieste; la dichiarazione va trasmessa anche se negativa.</i></p> <p><i>Non sono ammessi certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.</i></p>
<p>(g) una descrizione degli interessi o dei rapporti finanziari e non finanziari del membro e dei suoi stretti familiari con altri membri dell'organo di amministrazione e con i titolari di funzioni chiave nello stesso ente, nell'impresa madre, nelle filiazioni e negli azionisti, che potrebbero creare potenziali conflitti di interesse.</p> <p>Ai fini della lettera g), la descrizione comprende eventuali interessi finanziari, compresi crypto-attività, altre attività digitali, prestiti, partecipazioni azionarie, garanzie o diritti di garanzia, siano essi concessi o ricevuti, rapporti commerciali, procedimenti giudiziari e se negli ultimi due anni la</p>	<p><i>Trasmettere una dichiarazione contenente le informazioni richieste e che devono includere ogni tipo di interesse che potrebbe avere un impatto sulla governance del richiedente, nonché sulle possibili situazioni di conflitto di interesse.</i></p> <p><i>A titolo esemplificativo, indicare:</i></p> <p>- <i>se la persona o i suoi parenti stretti detengono crypto-attività o altre forme di asset digitali,</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
	<p><i>come NFT (Non-Fungible Tokens), legate al richiedente;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>per le garanzie, se la persona ha prestiti in corso, sia come creditore che come debitore, e se tali prestiti coinvolgono la società richiedente, la società controllante, le controllate, o altre parti correlate. Includere anche eventuali garanzie o diritti di garanzia concessi o ricevuti, che possono includere sia garanzie reali (come beni patrimoniali) sia garanzie personali;</i></li> <li>- <i>per le relazioni commerciali, se la persona è coinvolta in contratti o forniture con la società, come consulente, fornitore, o partner commerciale.</i></li> </ul>
<p>(h) qualora sia individuato un conflitto di interesse rilevante, una dichiarazione sul modo in cui tale conflitto sarà attenuato o risolto, compreso un riferimento alla descrizione sintetica della politica in materia di conflitti di interesse;</p>	<p><i>In caso di conflitto di interessi rilevante, trasmettere una dichiarazione dalla quale emergano i presidi previsti per mitigarlo o evitarlo, facendo riferimento alla policy sui conflitti di interesse adottata dal soggetto istante.</i></p>
<p>(i) informazioni sul tempo che sarà dedicato allo svolgimento delle funzioni del membro in seno al richiedente, compresi tutti gli elementi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. il tempo minimo stimato, per anno e per mese, che il membro dedicherà allo svolgimento delle proprie funzioni in seno al richiedente;</li> <li>ii. un elenco degli altri incarichi di amministratore esecutivo e non esecutivo che il membro detiene, con riferimento ad attività commerciali e non commerciali o istituiti al solo scopo di gestire gli interessi economici del membro in questione;</li> <li>iii. informazioni sulle dimensioni e sulla complessità delle società o organizzazioni in cui sono detenuti gli incarichi di amministratore di cui al punto ii), compresi le attività totali, sulla base degli ultimi conti annuali disponibili, indipendentemente dal fatto che la società sia quotata o meno, e il numero di dipendenti di tali società o organizzazioni;</li> <li>iv. un elenco di eventuali responsabilità aggiuntive connesse agli incarichi di amministratore di cui al punto ii), compresa la presidenza di un comitato;</li> </ol>	<p><i>Trasmettere la dichiarazione sostitutiva predisposta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per attestare le informazioni richieste; la dichiarazione va trasmessa anche se negativa.</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
	v. il tempo stimato, espresso in giorni per anno, dedicato a ciascuno degli altri incarichi di amministratore di cui al punto ii) e il numero di riunioni per anno dedicate a ciascun mandato;	
<b>2. Verifica dell' idoneità dei membri dell'organo di amministrazione</b>	Il richiedente che chiede l'autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività conformemente all'articolo 62 del regolamento (UE) 2023/1114 fornisce all'autorità competente i risultati di qualsiasi valutazione dell'idoneità di ciascun membro dell'organo di amministrazione effettuata dal richiedente e i risultati della valutazione dell'idoneità collettiva dell'organo di amministrazione, compresi la relazione sulla valutazione di idoneità o i documenti sull'esito della valutazione di idoneità.	<p><i>Trasmettere il verbale (unitamente ai relativi allegati) con cui l'organo amministrativo ha effettuato la verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai propri membri.</i></p> <p><i>Nel redigere il verbale, l'esame delle posizioni andrebbe condotto partitamente per ciascuno degli esponenti e con l'astensione dell'esponente di volta in volta interessato, utilizzando la documentazione fornita dal medesimo esponente nonché ogni altra informazione rilevante disponibile.</i></p> <p><i>Il verbale fornisce puntuale e analitico riscontro delle valutazioni effettuate nonché delle motivazioni in base alle quali l'esponente è ritenuto idoneo. Dal verbale devono inoltre risultare i criteri seguiti nella valutazione di idoneità individuale e collettiva.</i></p> <p><i>(Allegato 7.2)</i></p>
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	I CASP che prestano servizi per le cripto-attività relativi a EMT qualificabili come servizi di pagamento ai sensi dell'Opinion sono da equipararsi, per la valutazione dei requisiti degli esponenti, agli IMEL e agli "IP rilevanti per la natura specifica dell'attività svolta". Pertanto, i CASP che intendono richiedere autorizzazione anche come PSP devono trasmettere la documentazione che comprovi il rispetto da parte degli esponenti dei requisiti previsti per i PSP in quanto più estesi (e	<i>Gli esponenti di IP e IMEL devono essere in possesso dei requisiti e criteri di (i) onorabilità, (ii) correttezza, (iii) professionalità, (iv) competenza, (v) indipendenza di giudizio. Per la valutazione dell'onorabilità e della correttezza rilevano tutti i reati (e non solo quelli espressamente indicati in</i>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
	cioè rilevanza di tutte le fattispecie di reato per la comprova dell'onorabilità e della correttezza, requisiti di professionalità e indipendenza di giudizio, nonché del criterio di competenza).	<i>MiCAR, cfr. D.M. n. 169/2020). Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in materia.</i>
<b>8. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI AZIONISTI O AI SOCI CON PARTECIPAZIONE QUALIFICATA</b>		
<p><i>Il Regolamento MiCA, congiuntamente con gli RTS ESMA under art. 62(5) MiCAR (art. 8), gli RTS ESMA under art. 84 (4) MiCAR e le Joint GLs on the suitability assessment of members of shareholders and members with direct or indirect qualifying holdings, definisce come partecipazioni qualificate quelle pari ad almeno il 10% (art. 3 MiCAR), da valutare secondo il criterio del controllo e il criterio del moltiplicatore<sup>10</sup>. Inoltre, occorre prestare particolare attenzione ai casi in cui i soci possono avere un'influenza significativa sul CASP. Per la valutazione di onorabilità e correttezza si applica quanto previsto dal DM 144/1998. Le informazioni richieste per l'accertamento dei requisiti dei soci persone fisiche e degli esponenti dei soci persone giuridiche devono essere trasmesse mediante una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.</i></p>		
Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 8 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 8, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>1. Partecipazioni qualificate</b>	(a) un organigramma dettagliato della struttura delle partecipazioni del richiedente, compresi la ripartizione del suo capitale e dei suoi diritti di voto e i nomi degli azionisti o dei soci con partecipazioni qualificate;	<i>Allegare lo schema della struttura proprietaria della società, che evidenzia la suddivisione del capitale tra i diversi partecipanti, indicando per ciascuno di essi la quota di capitale posseduta espressa in valore assoluto e in percentuale, i diritti di voto e/o amministrativi di cui sono titolari. È opportuno altresì indicare l'esistenza di eventuali patti parasociali che incidono sui diritti amministrativi e di voto dei soci. (Allegato 8.1.a)</i>
	(b) per ciascun azionista o socio che detiene una partecipazione qualificata diretta o indiretta nel richiedente, le informazioni e i documenti di cui agli articoli da 1 a 4 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/414 <sup>11</sup> , a seconda dei casi;	<i>Inviare, per ogni socio che detiene partecipazioni qualificate in via diretta e indiretta, le informazioni contenute negli articoli da 1 a 4 del Regolamento</i>

<sup>10</sup> Per la definizione e l'applicazione del criterio del moltiplicatore si vedano Disposizioni della Banca d'Italia in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari, pag.16.

<sup>11</sup> Regolamento delegato (UE) 2025/414 della Commissione, del 18 dicembre 2024, che integra il regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto dettagliato delle informazioni necessarie per effettuare la valutazione di un progetto di acquisizione di una partecipazione qualificata in un prestatore di servizi per le crypto-attività (GU L, 2025/414, 31.3.2025, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_del/2025/414/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_del/2025/414/oj)).

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<i>Delegato (UE) della Commissione 2025/414. Non sono ammessi certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. (Allegato 8.1.b)</i>
	(c) l'identità di ciascun membro dell'organo di amministrazione che dirigerà l'attività del richiedente e sarà designato da tale azionista o socio con partecipazioni qualificate o a seguito di una nomina da parte di quest'ultimo;	<i>Indicare il nome di ciascun esponente che sarà nominato da ogni socio titolare di partecipazioni qualificate.</i>
	(d) per ciascun azionista o socio che detiene una partecipazione qualificata diretta o indiretta nel richiedente, informazioni sul numero e sul tipo di azioni o altre partecipazioni sottoscritte, sul loro valore nominale, su eventuali premi pagati o da pagare, su eventuali diritti di garanzia o gravami, compresa l'identità delle parti garantite;	<i>Indicare per ogni titolare diretto o indiretto di partecipazioni qualificate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni sul numero e sul tipo di azioni o altre partecipazioni sottoscritte;</li> <li>- il loro valore nominale;</li> <li>- la quota sottoscritta e a quota versata;</li> <li>- eventuali garanzie o altri oneri, compresa l'identità delle parti garantite.</li> </ul>
	(e) le informazioni di cui all'articolo 6, lettere b), d) ed e), e all'articolo 8 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/414.	<i>Inviare per ogni socio che detiene direttamente o indirettamente una partecipazione qualificata le informazioni richieste dal Regolamento Delegato (UE) della Commissione 2025/414. (Allegato 8.1.e)</i>
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	I CASP che intendono richiedere autorizzazione anche come PSP devono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare il perimetro dei soci qualificati da valutare ai sensi di entrambe le discipline;</li> <li>- trasmettere per tutti i soci qualificati la documentazione che comprovi il rispetto dei requisiti previsti per i PSP in quanto più estesi (e cioè rilevanza, per l'onorabilità e la correttezza, di tutte le fattispecie di reato, nonché del criterio di competenza). Al riguardo occorre fare riferimento alle "Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nell'istanza di autorizzazione all'acquisto di una partecipazione qualificata".</li> </ul>	<i>I soci qualificati di IP e IMEL devono possedere i requisiti di onorabilità e soddisfare i criteri di correttezza, competenza. Devono inoltre rispettare i criteri richiamati dall'Art. 19, comma 5 del TUB. Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in materia.</i>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
<b>9. SISTEMI TIC E RELATIVI DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>		
Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 9 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente le informazioni seguenti:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 9, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>1. Rischi connessi all'infrastruttura informatica e alle relative procedure</b>	(a) la documentazione tecnica dei sistemi TIC, dell'infrastruttura DLT utilizzata, se del caso, e dei dispositivi di sicurezza, compresa una descrizione dei dispositivi e delle risorse umane e TIC impiegate, elaborata per conformarsi al regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>12</sup> , come segue:	<p><i>Fornire una illustrazione dei sistemi ICT, della infrastruttura DLT e dei presidi di sicurezza previsti, allegando anche la documentazione tecnica di supporto, che assicuri il rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2022/2554.</i></p> <p><i>In tale ambito, illustrare l'assetto organizzativo preposto alla funzione ICT con l'indicazione delle risorse dedicate, specificando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>organizzazione e composizione del team tecnico, evidenziando la collocazione geografica, i ruoli principali (es. project manager, sistemisti, sviluppatori), le responsabilità assegnate;</i></li> <li>- <i>qualifiche professionali del personale tecnico coinvolto nel progetto (es. certificazioni, anni di esperienza);</i></li> <li>- <i>attività di formazione previste per il personale.</i></li> </ul> <p><i>Le informazioni devono essere coerenti con quanto indicato supra nel campo 4 dedicato alla struttura organizzativa.</i></p>
	(i) una descrizione del modo in cui il richiedente garantisce un quadro solido, completo e ben documentato per la gestione dei rischi relativi alle TIC nell'ambito del suo sistema generale di gestione del rischio, compresa una descrizione dettagliata dei sistemi, dei protocolli e degli strumenti TIC e del modo in cui le procedure, le politiche e i sistemi del richiedente volti a tutelare	<i>Fornire il quadro per la gestione dei rischi informatici che comprende strategie, politiche, procedure e strumenti finalizzati a identificare, valutare, mitigare e monitorare i rischi ICT. Il</i>

<sup>12</sup> Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011 (GU L 333 del 27.12.2022, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2554/oj>).

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
	<p>la sicurezza, l'integrità, la disponibilità, l'autenticità e la riservatezza dei dati si conformano ai regolamenti (UE) 2022/2554 e (UE) 2016/679;</p> <p><i>quadro comprende anche la strategia di resilienza operativa digitale ai sensi del Regolamento DORA. In tale ambito, trasmettere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una mappatura dei rischi ICT, la loro valutazione, la descrizione degli strumenti di mitigazione e di monitoraggio; resta fermo che i rischi ICT sono valutati e gestiti nel contesto dei rischi aziendali generali, assicurando che tutti i rischi siano considerati in modo olistico. Particolare attenzione dovrà essere posta sui rischi derivanti dall'utilizzo di software in modello open source;</li> <li>- sistemi, protocolli e strumenti ICT utilizzati;</li> <li>- misure previste per assicurare che procedure, politiche e sistemi garantiscano la sicurezza, l'integrità, la disponibilità, l'autenticità e la confidenzialità dei dati in conformità con il Regolamento (UE) 2022/2554 e il Regolamento (UE) 2016/679.</li> </ul> <p><i>Inoltre:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmettere una rappresentazione schematica dell'architettura ICT (es. diagrammi) che illustri la struttura del sistema, includendo i principali componenti (hardware, software, rete, ecc.) e la loro interconnessione;</li> <li>- descrivere le funzionalità principali e il ruolo di ciascun componente software presente nel sistema;</li> <li>- indicare i dispositivi fisici (HW) utilizzati quali server, endpoint, dispositivi IoT nonché architettura di rete;</li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>indicare le applicazioni e piattaforme utilizzate (incluse DLT) nonché in caso di soluzione hybrid cloud o cloud native, il modello di servizio cloud adottato (SaaS, IaaS, PaaS) relativamente a ciascun componente;</i></li> <li>- <i>specificare i protocolli utilizzati (es. TCP/IP, HTTP/HTTPS, FTP, SSH) e il loro ruolo specifico all'interno del sistema inclusi i protocolli di trasporto sicuro (es. TLS/SSL), di comunicazione interna proprietari o standard (es. MQTT, AMQP), per l'integrazione con sistemi esterni o di terze parti (es. API REST/SOAP ecc.);</i></li> <li>- <i>indicare gli strumenti per la gestione dell'infrastruttura ICT (es. supporto alla configurazione, provisioning e manutenzione del sistema);</i></li> <li>- <i>illustrare le soluzioni utilizzate per il monitoraggio delle prestazioni e della sicurezza del sistema e le metriche monitorate (es. uptime, utilizzo risorse, tentativi di accesso non autorizzati);</i></li> <li>- <i>descrivere i meccanismi di crittografia utilizzati (es. AES, RSA) e relative politiche di gestione delle chiavi; i metodi di autenticazione adottati (es. MFA, SSO) e controllo degli accessi; il sistema di gestione dei permessi (es. basato su ruoli o attributi); garanzia di accountability delle operazioni su sistemi e dati; i presidi di sicurezza fisica;</i></li> <li>- <i>illustrare gli standard internazionali seguiti (es. ISO 27001 per la sicurezza, ITIL per la</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<i>gestione dei servizi) e fornire evidenze sulla conformità alle normative DORA e GDPR.</i>
	(ii) l'identificazione dei servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti, sviluppati o mantenuti dal richiedente, e dei servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da prestatori di servizi terzi, una descrizione di tali accordi contrattuali (identità e ubicazione geografica dei prestatori, descrizione delle attività esternalizzate o dei servizi TIC con le loro caratteristiche principali, copia degli accordi contrattuali) e del modo in cui tali accordi sono conformi all'articolo 73 del regolamento (UE) 2023/1114 e al capo V del regolamento (UE) 2022/2554;	<p><i>Indicare le funzioni critiche o importanti e descrivere i servizi ICT che le supportano, evidenziando se si tratta di servizi esternalizzati.</i></p> <p><i>Per i servizi esternalizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>descrivere gli accordi contrattuali con i fornitori terzi (indicando identità e posizione geografica dei soggetti terzi, descrizione delle attività esternalizzate con le loro caratteristiche principali);</i></li> <li>- <i>specificare come questi accordi siano conformi alle previsioni contenute nell'Articolo 73 del Regolamento MiCA nonché con il Capitolo V del Regolamento (UE) 2022/2554.</i></li> </ul> <p><i>Coerentemente con quanto previsto supra al campo 2.5. lettere k) e l), indicare per ciascuna attività esternalizzata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>le funzioni o persone che assumono il ruolo di responsabile per le attività esternalizzate (RAE) e le risorse allocate al controllo delle stesse;</i></li> <li>- <i>le località in cui si devono svolgere le funzioni e prestare i servizi ICT appaltati o subappaltati;</i></li> <li>- <i>i livelli di servizio definiti, compresi aggiornamenti e revisioni;</i></li> <li>- <i>i presupposti per la risoluzione dei contratti di fornitura e il relativo termine minimo di preavviso;</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- se gli accordi prevedono: a) un obbligo per il fornitore terzo di attuare e testare i piani operativi di emergenza e di predisporre misure, strumenti e politiche per la sicurezza come servizi di monitoraggio delle minacce e risposta agli incidenti; b) il diritto di monitorare le prestazioni del fornitore terzo;</li> <li>- le exit strategies previste con identificazione dei fornitori alternativi e le relative tempistiche previste; la garanzia di continuità operativa e il supporto alla transizione da parte del fornitore corrente.</li> </ul> <p><i>Resta fermo che – in presenza di servizi esternalizzati - la società istante deve mantenere al proprio interno competenze e risorse necessarie per valutare la qualità dei servizi prestati dai fornitori terzi, per vigilare efficacemente sui servizi ricevuti e per gestire i rischi associati all'esternalizzazione su base continuativa (c.d. no empty ICT shell).</i></p>
	(iii) una descrizione delle procedure, delle politiche, dei dispositivi e dei sistemi del richiedente per la gestione della sicurezza e degli incidenti;	<p><i>Descrivere procedure, politiche, presidi e sistemi per la sicurezza e la gestione degli incidenti, in particolare negli scenari di indisponibilità / malfunzionamento dell'infrastruttura informatica (causa operativa o cyber).</i></p> <p><i>In tale ambito, prestare particolare attenzione a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'inventario delle componenti applicative e sistemiche e dei sistemi/servizi esterni utilizzati;</li> <li>- l'attività di classificazione delle componenti essenziali del sistema informativo ai fini</li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p>dell'identificazione del loro grado di criticità (BIA);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione degli obiettivi RTO e RPO per i servizi critici giustificando perché tali obiettivi siano ritenuti adeguati al business;</li> <li>- la definizione formale di un PDR (o l'adozione di quello del fornitore terzo);</li> <li>- la periodicità dei test periodici del PCO e del PDR e quali siano gli scenari simulati.</li> </ul> <p>In relazione alla gestione degli incidenti indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di pronta risposta agli incidenti ICT;</li> <li>- le modalità di effettuazione del riesame ex post e dei miglioramenti del processo a seguito dell'incidente;</li> <li>- modalità di integrazione nel processo di valutazione dei rischi informatici delle risultanze dei test sulla resilienza operativa digitale e degli incidenti ICT realmente avvenuti;</li> <li>- le modalità e periodicità di audit e revisioni periodiche.</li> </ul>
	<p>(b) se disponibile, una descrizione di un audit sulla cibersecurity condotto da un revisore della cibersecurity terzo con sufficiente esperienza conformemente al regolamento delegato della Commissione che stabilisce norme tecniche adottate a norma dell'articolo 26, paragrafo 11, quarto comma, del regolamento (UE) 2022/2554, che comprenda idealmente gli audit o i test seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) dispositivi lungo tutto il ciclo di vita relativi alla cibersecurity organizzativa, alla sicurezza fisica e allo sviluppo sicuro del software;</li> <li>(ii) valutazioni e scansioni delle vulnerabilità e valutazioni della sicurezza della rete;</li> <li>(iii) revisioni della configurazione delle risorse TIC a supporto di funzioni essenziali e importanti quali definite all'articolo 3, punto 22), del regolamento (UE) 2022/2554;</li> </ul>	<p>Descrivere una revisione della cibersecurity condotta da un revisore esterno con esperienza, conforme agli standard DORA, che include vari controlli di sicurezza come la verifica delle vulnerabilità, test di penetrazione e la revisione di smart contract.</p> <p>Nella definizione dei test indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare le funzioni essenziali o importanti che devono essere interessate dai test;</li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
	<p>(iv) test di penetrazione sulle risorse TIC a supporto di funzioni essenziali e importanti quali definiti all'articolo 3, punto 17), del regolamento (UE) 2022/2554, conformemente a tutti i metodi di prova di audit elencati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>scatola nera:</b> il revisore non dispone di altre informazioni oltre agli indirizzi IP e agli URL associati al bersaglio sottoposto ad audit. Questa fase è generalmente preceduta dalla scoperta di informazioni e dall'identificazione del bersaglio mediante l'interrogazione dei servizi del sistema dei nomi di dominio (DNS), la scansione delle porte aperte, la scoperta della presenza di apparecchiature di filtraggio ecc.;</li> <li>- <b>scatola grigia:</b> i revisori dispongono delle conoscenze di un utente standard del sistema informatico (autenticazione legittima, postazione di lavoro «standard» ecc.). Gli identificatori possono appartenere a profili utente diversi per testare livelli di privilegio diversi;</li> <li>- <b>scatola bianca:</b> i revisori dispongono di quante più informazioni tecniche possibile (architettura, codice sorgente, contatti telefonici, identificatori ecc.) prima di avviare l'analisi, nonché dell'accesso ai contatti tecnici relativi al bersaglio;</li> </ul> <p>(v) se il richiedente utilizza e/o sviluppa contratti intelligenti, un riesame dei relativi codici sorgente per la cibersecurity;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>considerare scenari di minacce realistiche che rispecchiano gli attacchi cyber più probabili e significativi;</i></li> <li>- <i>prevedere il coinvolgimento di tutta la catena dei servizi critici, inclusi i fornitori di terze parti;</i></li> <li>- <i>prevedere che i test siano effettuati sui sistemi attivi di produzione a supporto delle funzioni essenziali o importanti;</i></li> <li>- <i>prevedere controlli per attenuare i rischi di potenziali impatti sui dati, danni alle attività e perturbazioni delle funzioni essenziali o importanti e che siano svolti da operatori indipendenti e qualificati.</i></li> </ul>
	<p>(c) una descrizione degli audit effettuati sui sistemi TIC, se del caso, compresi l'infrastruttura DLT e i dispositivi di sicurezza utilizzati;</p>	<p><i>Descrivere in modo dettagliato i controlli di sicurezza informatica effettuati sui sistemi di tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni (ICT), inclusi i sistemi di Distributed Ledger Technology (DLT) e le misure di sicurezza adottate per proteggere tali sistemi.</i></p> <p><i>In questo ambito riportare dettagli dei controlli sulle reti, sull'architettura e sui protocolli DLT attraverso cui vengono gestiti eventuali smart contracts e in cui vengono eseguite e registrate le transazioni del ledger. Andranno considerati anche gli aspetti legati all'operatività tramite piattaforme DeFi.</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
	(d) una descrizione delle informazioni pertinenti di cui alle lettere a) e b) in linguaggio non tecnico.	
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	<p>I CASP che intendono prestare servizi relativi a EMT qualificabili come servizi di pagamento ai sensi dell'Opinion dovranno applicare l'autenticazione forte del cliente (strong customer authentication – SCA) dal 2 marzo 2026.</p> <p>I CASP che intendono richiedere l'autorizzazione anche come PSP devono pertanto indicare le informazioni previste dall'allegato E, Sezione B, del Capitolo VI di cui alle Disposizioni di Vigilanza per IP e IMEL in materia di "Meccanismi di autenticazione".</p>	<i>Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in materia.</i>
<b>10. SEPARAZIONE E CUSTODIA DELLE CRIPTO-ATTIVITÀ E DEI FONDI DEI CLIENTI</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera k), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 10 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono detenere cripto-attività appartenenti a clienti o i mezzi di accesso a tali cripto-attività ovvero fondi dei clienti diversi dai token di moneta elettronica forniscono all'autorità competente una descrizione dettagliata delle proprie procedure per la separazione delle cripto-attività e dei fondi dei clienti, compresi tutti gli elementi seguenti:</p>		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 10, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>Segregazione delle cripto-attività e dei fondi dei clienti</b>	<p>(a) in che modo il richiedente garantisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i fondi dei clienti non siano utilizzati per conto proprio;</li> <li>ii. le cripto-attività appartenenti ai clienti non siano utilizzate per conto proprio;</li> <li>iii. i portafogli che detengono cripto-attività dei clienti siano diversi dai portafogli propri del richiedente;</li> </ul>	<p><i>Descrivere le modalità con le quali il soggetto istante assicura la segregazione delle cripto-attività e dei fondi dei clienti (art. 70, Regolamento MiCA), allegando ove necessario la documentazione di supporto. Per gli operatori già attivi, occorre comprovare adeguatamente che le misure di segregazione siano state estese anche alle cripto-attività già in detenzione al momento della presentazione della domanda.</i></p> <p><i>In tale ambito, fornire una descrizione completa dei flussi in valuta fiat e in cripto-attività che transitano da e verso la piattaforma, evidenziando in modo chiaro i ruoli e le responsabilità del soggetto richiedente. Inoltre, per i soggetti già operativi, si chiede di comprovare adeguatamente le modalità adottate per accertare l'effettiva disponibilità delle cripto-attività detenute dai clienti.</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
	(b) una descrizione dettagliata del sistema di approvazione delle chiavi crittografiche e della custodia delle chiavi crittografiche, compresi i portafogli a firma multipla;	<p><i>Illustrare le modalità di gestione e verifica delle chiavi crittografiche.</i></p> <p><i>In particolare, se il soggetto istante fornisce servizi di custodia mediante wallet di tipo custodial, descrivere le modalità di gestione delle chiavi private dei clienti.</i></p> <p><i>Se per tali servizi ci si avvale di una terza parte, fornire indicazioni nel par. sulle esternalizzazioni (campo 2.5. lettere k) e l)).</i></p>
	(c) il modo in cui il richiedente separa le cripto-attività dei clienti, anche dalle cripto-attività di altri clienti, laddove i portafogli contengano cripto-attività di più di un cliente (conti omnibus);	<p><i>Precisare se il soggetto istante, per la tenuta delle cripto-attività dei clienti, si avvale di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>un wallet omnibus, illustrando le modalità di funzionamento e come assicura la riconciliazione delle cripto-attività dei clienti (cfr. art. 75, Regolamento MiCA), anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 75, par. 5 del predetto Regolamento circa gli obblighi verso i clienti;</i></li> <li>- <i>wallet segregati per ciascun cliente, illustrando il funzionamento e le modalità di segregazione (art. 70, Regolamento MiCA);</i></li> <li>- <i>wallet diversi da quelli di cui sopra, le cui caratteristiche andranno descritte nel dettaglio.</i></li> </ul> <p><i>In tale ambito, precisare le motivazioni circa la modalità di custodia scelta (es. ragioni di costo, di sicurezza, di gestione operativa).</i></p>
	(d) una descrizione della procedura atta a garantire che i fondi dei clienti diversi dai token di moneta elettronica siano depositati presso una banca centrale o un ente creditizio entro la fine del giorno lavorativo successivo al giorno in cui tali fondi sono stati ricevuti e siano detenuti in un conto distinto da quelli utilizzati per detenere fondi appartenenti al richiedente;	<p><i>Descrivere la procedura prevista per depositare i fondi dei clienti (diversi dagli e-money token) presso una banca centrale o un istituto di credito in modo da assicurare la separatezza dai fondi del soggetto istante (art. 70, Regolamento MiCA).</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
	(e) qualora non intenda depositare fondi presso la banca centrale pertinente, quali fattori il richiedente prende in considerazione per selezionare gli enti creditizi presso i quali depositare i fondi dei clienti, comprese la politica di diversificazione del richiedente, se disponibile, e la frequenza di riesame della selezione degli enti creditizi presso i quali depositare i fondi dei clienti;	<p><i>Nel caso in cui il soggetto istante si avvale di uno o più istituti di credito, indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>l'istituto o gli istituti individuati, avendo presente che l'individuazione deve essere effettuata prima del rilascio dell'autorizzazione;</i></li> <li>- <i>i criteri di selezione e - se prevista - la politica di diversificazione adottata, inclusa la frequenza di rivisitazione delle selezioni effettuate.</i></li> </ul>
	(f) in che modo il richiedente garantisce che i clienti siano informati in un linguaggio chiaro, conciso e non tecnico in merito agli aspetti fondamentali dei sistemi, delle politiche e delle procedure del richiedente per conformarsi all'articolo 70, paragrafi 1, 2 e 3, del regolamento (UE) 2023/1114.	<i>Illustrare le modalità attraverso cui il soggetto istante assicura che i clienti siano informati con un linguaggio chiaro, conciso e non tecnico degli aspetti chiave dei sistemi, delle politiche e delle procedure di custodia delle crypto-attività e dei fondi dei clienti ai sensi dell'art. 70, par. 1, 2 e 3 del Regolamento MiCA.</i>
	<i>Conformemente all'articolo 70, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2023/1114, i prestatori di servizi per le crypto-attività che sono istituti di moneta elettronica o istituti di pagamento forniscono solo le informazioni di cui al paragrafo 1 del presente articolo in relazione alla separazione delle crypto-attività dei clienti.</i>	
<b>11. PROCEDURE DI TRATTAMENTO DEI RECLAMI</b>		
Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera l), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 11 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti forniscono all'autorità competente una descrizione dettagliata delle loro procedure di trattamento dei reclami, compresi tutti gli elementi seguenti:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 11, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>Procedure di trattamento dei reclami</b>	(a) informazioni sulle risorse umane e tecniche assegnate al trattamento dei reclami;	<i>Fornire una illustrazione dettagliata delle procedure e politiche di gestione dei reclami, precisando anche il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di adozione e revisione di detta procedura.</i>
	(b) informazioni sulla persona responsabile delle risorse destinate alla gestione dei reclami, unitamente a un curriculum vitae che indichi l'istruzione, la formazione professionale e l'esperienza professionale pertinenti che giustificano le conoscenze, le competenze e l'esperienza ai fini dell'adempimento delle responsabilità attribuite a tale persona;	

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
	<p>(c) in che modo il richiedente garantisce la conformità al regolamento delegato che stabilisce le norme tecniche adottate ai sensi dell'art. 71, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2023/1114;</p> <p>(d) in che modo il richiedente informerà i clienti o potenziali clienti della possibilità di presentare un reclamo a titolo gratuito, la collocazione di tali informazioni sul sito web del richiedente o su qualsiasi altro dispositivo digitale pertinente che possa essere utilizzato dai clienti per accedere ai servizi per le crypto-attività e al contenuto delle informazioni fornite;</p> <p>(e) le modalità di tenuta delle registrazioni del richiedente in relazione ai reclami;</p> <p>(f) la tempistica prevista nelle procedure di trattamento dei reclami del richiedente per indagare, rispondere e, se del caso, adottare misure in risposta ai reclami ricevuti;</p> <p>(g) in che modo il richiedente informerà i clienti o potenziali clienti dei mezzi di ricorso disponibili;</p> <p>(h) le fasi procedurali fondamentali del richiedente nel decidere in merito a un reclamo e le modalità con cui il richiedente comunicherà tale decisione al cliente o potenziale cliente che ha presentato il reclamo.</p> <p><i>Nell'illustrazione comprendere le indicazioni in merito ai seguenti aspetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risorse (umane e tecniche) impiegate ai fini della gestione dei reclami;</li> <li>- persona responsabile delle risorse destinate alla gestione dei reclami, unitamente a un curriculum vitae esplicativo del percorso di formazione accademica e professionale, idoneo a comprovare le capacità nonché la conoscenza ed esperienza necessarie per l'espletamento delle responsabilità assegnate (Allegato 11.b);</li> <li>- modalità con cui il soggetto istante intende conformarsi ai requisiti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2025/294 che stabilisce le norme tecniche adottate ai sensi dell'art. 71, paragrafo 5, del Regolamento MiCA;</li> <li>- modalità con cui il soggetto istante informerà i clienti o i potenziali clienti della possibilità di presentare – in maniera gratuita e in forma elettronica o cartacea – un reclamo, specificando il contenuto delle informazioni che verranno fornite al riguardo e indicando la sezione a tal fine dedicata sul sito internet o sugli altri dispositivi digitali utilizzati dai clienti per accedere ai servizi per le crypto-attività;</li> <li>- modalità per la tenuta del registro dei reclami e il relativo responsabile;</li> <li>- tempistiche previste dalle relative procedure ai fini dell'esame, del riscontro e, se del caso,</li> </ul>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<p>dell'adozione di misure a fronte dei reclami ricevuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità con cui il richiedente fornirà ai clienti o ai potenziali clienti informazioni sui mezzi di ricorso disponibili;</li> <li>- passaggi procedurali previsti dal soggetto istante ai fini dell'assunzione di una decisione relativa a un reclamo e modalità con cui lo stesso istante comunicherà tale decisione al cliente o al potenziale cliente che ha presentato il reclamo;</li> <li>- misure efficaci e trasparenti adottate al fine di garantire una gestione rapida, equa e coerente dei reclami;</li> <li>- messa a disposizione della clientela del modello standard per la presentazione dei reclami allegato al Regolamento Delegato (UE) 2025/294 (Allegato 11.h).</li> </ul>
<b>Integrazioni necessarie in caso di istanza come PSP</b>	In materia di gestione dei reclami, con riferimento ai servizi qualificabili come servizi di pagamento, i CASP dovranno fare riferimento alle "Disposizioni in materia di Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" emanate dalla Banca d'Italia (Sezione XI § 3).	<i>Tenere conto delle indicazioni operative fornite dalla Banca d'Italia in merito.</i>
<b>12. POLITICA DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>Per il prestatore di servizi per le crypto-attività che intende fornire il servizio di custodia e amministrazione di crypto-attività</b>		
Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera m), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 12 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono prestare servizi di custodia e amministrazione di crypto-attività per conto di clienti forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 12, suddividendole in paragrafi.</i>
<b>Politiche di custodia e amministrazione</b>	(a) una descrizione degli accordi legati al tipo di custodia offerto ai clienti, una copia dell'accordo standard del richiedente per la custodia e l'amministrazione di crypto-attività per conto dei clienti a norma dell'articolo 75, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/1114, e una copia della sintesi	<i>Fornire i seguenti elementi informativi e documentali:</i>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
<p>della politica di custodia messa a disposizione dei clienti conformemente all'articolo 75, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2023/1114;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>un'illustrazione dettagliata degli accordi relativi alla tipologia dei servizi di custodia offerti ai clienti, accompagnata da una copia del modulo standard del relativo contratto a norma dell'articolo 75, paragrafo 1 del Regolamento MiCA nonché una copia della sintesi della politica di custodia messa a disposizione dei clienti (Allegato 12.a);</i></li> <li>- <i>una descrizione della politica di custodia e amministrazione del soggetto istante che rappresenti il modello di custodia adottato dalla società (ad es. wallet omnibus, wallet segregati per cliente o combinazioni dei due), comprendente anche un'illustrazione delle fonti dei rischi di natura operativa ICT identificate, accompagnata da una rappresentazione dettagliata di quanto segue: (i) politiche, procedure e relative misure per assicurare la conformità all'art. 75 paragrafi 6, 7 e 8 del Regolamento MiCA; (ii) politiche, procedure e relativi sistemi e controlli per gestire i rischi, ivi inclusi quelli derivanti dall'esternalizzazione a un terzo della custodia e dell'amministrazione delle cripto-attività per conto dei clienti; (iii) politiche, procedure e relativi sistemi, per assicurare l'esercizio dei diritti connessi alle cripto-attività dei clienti; (iv) procedure e relativi sistemi, per assicurare la restituzione ai clienti delle cripto-attività o dei mezzi di accesso alle stesse;</i></li> <li>- <i>informazioni sulle modalità attraverso cui le cripto-attività e i mezzi di accesso alle cripto-attività dei clienti vengono identificati e gestiti;</i></li> </ul>
<p>(b) la politica di custodia e amministrazione del richiedente, compresa una descrizione delle fonti individuate di rischi operativi e relativi alle TIC per la custodia e il controllo delle cripto-attività o dei mezzi di accesso alle cripto-attività dei clienti, unitamente a una descrizione di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) le politiche e procedure e una descrizione delle disposizioni per conformarsi all'articolo 75, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2023/1114;</li> <li>(ii) le politiche e procedure e una descrizione dei sistemi e dei controlli per la gestione dei rischi operativi e relativi alle TIC, anche nel caso in cui la custodia e l'amministrazione di cripto-attività per conto dei clienti siano esternalizzate a terzi;</li> <li>(iii) le politiche e procedure relative ai sistemi che garantiscono l'esercizio dei diritti connessi alle cripto-attività da parte dei clienti, e una descrizione di tali sistemi;</li> <li>(iv) le procedure e una descrizione dei sistemi che garantiscono la restituzione ai clienti delle cripto-attività o dei mezzi di accesso;</li> </ul>	
<p>(c) informazioni sulle modalità di identificazione delle cripto-attività e dei mezzi di accesso alle cripto-attività dei clienti;</p>	
<p>(d) informazioni sui dispositivi per ridurre al minimo il rischio di perdita di cripto-attività o di mezzi di accesso alle cripto-attività;</p>	
<p>(e) se il prestatore di servizi per le cripto-attività ha delegato a terzi la prestazione di servizi di custodia e amministrazione di cripto-attività per conto di clienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. informazioni sull'identità dei terzi che prestano il servizio di custodia e amministrazione di cripto-attività e sul loro status conformemente all'articolo 59 o all'articolo 60 del regolamento (UE) 2023/1114;</li> <li>ii. una descrizione di eventuali funzioni relative alla custodia e all'amministrazione delle cripto-attività delegate dal prestatore di servizi per le cripto-attività, l'elenco degli eventuali delegati e sottodelegati, a seconda dei casi, e gli eventuali conflitti di interesse che potrebbero derivare da tale delega;</li> <li>iii. una descrizione del modo in cui il richiedente intende vigilare sulle deleghe o sottodeleghe.</li> </ul>	

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p><i>in tale ambito descrivere i presidi specifici che la società intende adottare per garantire la sicurezza dei mezzi di accesso alle cripto-attività (es wallet multifirma);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>informazioni relative ai presidi adottati per minimizzare il rischio di perdite di cripto-attività o e per la tutela delle chiavi crittografiche dei clienti (se, ad es. la società utilizza tecniche quali multisig, sharding, etc.);</i></li> </ul> <p><i>Qualora il soggetto istante deleghi la custodia e l'amministrazione a una terza parte, fornire anche quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>dati identificativi di ogni terza parte che provvede al servizio di custodia e amministrazione di cripto-attività e relativa qualifica ai sensi dell'art. 59 o 60 del Regolamento MiCA;</i></li> <li>- <i>una descrizione di ogni funzione relativa alla custodia e all'amministrazione delle cripto-attività oggetto di delega, la lista delle deleghe e delle sub-deleghe, ove presenti, e la descrizione di ogni conflitto di interesse che potrebbe sorgere in virtù di tale delega;</i></li> <li>- <i>una descrizione delle modalità con cui il richiedente intende monitorare le deleghe e le sub-deleghe;</i></li> <li>- <i>l'informativa resa ai clienti al riguardo ai sensi dell'articolo 75, paragrafo 9 del Regolamento MiCA.</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività	Indicazioni operative per la compilazione	
<b>13. NORME OPERATIVE DELLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEGLI ABUSI DI MERCATO</b>		
<b>Per il prestatore di servizi che intende offrire il servizio gestione di una piattaforma di negoziazione</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera n), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 13 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono gestire una piattaforma di negoziazione di cripto-attività forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:</p>		
<b>1. Informazioni sulla piattaforma di negoziazione</b>	<p>(a) le regole relative all'ammissione delle cripto-attività alla negoziazione;</p>	<p><i>Descrivere e trasmettere le regole riguardanti l'ammissione alla negoziazione delle cripto-attività, ivi incluse le condizioni per la sospensione e l'esclusione dalle negoziazioni medesime, nonché la lista di ogni categoria di cripto-attività che si intendere ammettere alla negoziazione.</i></p>
	<p>(b) la procedura di approvazione per l'ammissione delle cripto-attività alla negoziazione, compresa l'adeguata verifica della clientela effettuata conformemente alla direttiva (UE) 2015/849;</p>	<p><i>Descrivere e trasmettere, tra l'altro, le procedure interne per l'ammissione alla negoziazione delle cripto-attività, da cui si evincano chiaramente ruoli, responsabilità e tempistiche operative.</i></p>
	<p>(c) l'elenco delle categorie di cripto-attività che non saranno ammesse alla negoziazione e i motivi di tale esclusione;</p>	
	<p>(d) le politiche, le procedure e le commissioni per l'ammissione alla negoziazione, unitamente a una descrizione, se del caso, dell'adesione, degli sconti e delle relative condizioni;</p>	<p><i>Descrivere e trasmettere, tra l'altro, le procedure interne per l'ammissione alla negoziazione delle cripto-attività, le strutture commissionali e relative valutazioni effettuate, unitamente a una descrizione, se rilevante, delle regole di adesione, di ogni tipologia di scontistica applicabile (ivi inclusi i rimborsi e gli incentivi) e delle relative condizioni.</i></p>
	<p>(e) le norme che disciplinano l'esecuzione degli ordini, comprese eventuali procedure di cancellazione degli ordini eseguiti e per la comunicazione di tali informazioni ai partecipanti al mercato;</p>	<p><i>Descrivere e trasmettere le regole che governano l'abbinamento e l'esecuzione degli ordini, incluse le procedure di cancellazione per gli ordini eseguiti e per la relativa comunicazione ai partecipanti al mercato. Trasmettere altresì una documentazione utile a rappresentare le caratteristiche sotto il</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<i>profilo tecnologico della piattaforma di negoziazione e un assesment di conformità della piattaforma medesima ai requisiti operativi e organizzativi e di esternalizzazione previsti dal Regolamento MiCA.</i>
	(f) le politiche, le procedure e i metodi messi in atto per valutare l'adeguatezza delle cripto-attività conformemente all'articolo 76, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/1114;	
	(g) i sistemi, le procedure e i dispositivi attuati per conformarsi all'articolo 76, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2023/1114;	<i>Descrivere e trasmettere tutta la documentazione utile per dimostrare che i sistemi di negoziazione, in conformità all'art. 76, paragrafo 7, del Regolamento MiCA:</i> <i>a) siano resilienti;</i> <i>b) dispongano di capacità sufficienti per gestire i picchi di volume di ordini e messaggi;</i> <i>c) siano in grado di garantire una negoziazione ordinata in condizioni di mercato critiche;</i> <i>d) siano in grado di respingere ordini che superano le soglie predeterminate in termini di volume e di prezzo o che sono palesemente errati;</i> <i>e) siano sottoposti a prove complete per garantire il rispetto delle condizioni di cui alle lettere da a) a d);</i> <i>f) siano soggetti a disposizioni efficaci in materia di continuità operativa per garantire la continuità dei loro servizi in caso di disfunzione del sistema di negoziazione;</i> <i>g) siano in grado di prevenire o individuare gli abusi di mercato;</i> <i>h) siano sufficientemente solidi da evitare un loro uso abusivo a fini di riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo.</i>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
	<p>(h) le modalità con cui rendere pubblici tutti i prezzi di domanda e offerta, lo spessore degli interessi di negoziazione ai prezzi pubblicizzati per le crypto-attività attraverso le loro piattaforme di negoziazione e il prezzo, il volume e l'ora delle operazioni eseguite in relazione alle crypto-attività negoziate sulle loro piattaforme di negoziazione, conformemente all'articolo 76, paragrafi 9 e 10, del regolamento (UE) 2023/1114;</p>
	<p>(i) le strutture tariffarie e una giustificazione del modo in cui tali strutture sono conformi all'articolo 76, paragrafo 13, del regolamento (UE) 2023/1114;</p>
	<p>(j) i sistemi, le procedure e i dispositivi attuati per tenere a disposizione dell'autorità competente i dati relativi a tutti gli ordini o il meccanismo per garantire che l'autorità competente abbia accesso al book di negoziazione e a qualsiasi altro sistema di negoziazione;</p>
	<p>(k) per quanto riguarda il regolamento delle operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. se il regolamento definitivo delle operazioni è avviato nel registro distribuito o al di fuori di esso;</li> <li>ii. l'intervallo di tempo durante il quale è avviato il regolamento definitivo delle operazioni in crypto-attività;</li> <li>iii. il modo per verificare la disponibilità di fondi e crypto-attività;</li> <li>iv. il modo per confermare i dettagli pertinenti delle operazioni;</li> <li>v. le misure previste per limitare i mancati regolamenti;</li> <li>vi. il momento in cui il regolamento è definitivo e il momento di avvio del regolamento definitivo dopo l'esecuzione dell'operazione;</li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p>della transazione, il momento in cui il regolamento è definitivo e il momento in cui il regolamento definitivo è iniziato, nonché ogni misura volta a limitare il mancato regolamento.</p> <p>Descrivere altresì le misure per la gestione dei mancati regolamenti, dettagliando in particolare le misure previste per migliorare l'efficacia dei regolamenti delle transazioni. Trasmettere, inoltre, ogni documentazione utile a supporto delle predette descrizioni.</p>
	<p>(l) le politiche, le procedure e i sistemi messi in atto per individuare e prevenire gli abusi di mercato, comprese le informazioni sulle comunicazioni all'autorità competente di eventuali casi di abuso di mercato.</p>	<p>- Descrivere le politiche, le procedure e i sistemi adottati per individuare e prevenire gli abusi di mercato, con particolare riferimento ai meccanismi di prevenzione e detection implementati. La descrizione dovrà includere le funzioni aziendali coinvolte nel processo, specificando il numero di risorse dedicate alle attività di monitoraggio e analisi, nonché il ruolo e la responsabilità del soggetto incaricato della segnalazione delle operazioni sospette all'autorità competente. Inoltre, si richiede di illustrare le modalità di comunicazione con l'autorità competente, evidenziando il flusso informativo e i criteri utilizzati per la valutazione delle operazioni segnalabili.</p> <p>- Si dovrà altresì specificare il software utilizzato per il monitoraggio e la prevenzione degli abusi di mercato, precisando se si tratta di una soluzione sviluppata internamente (in-house) o di un prodotto di terze parti.</p> <p>Nel caso in cui l'attività di individuazione e prevenzione degli abusi di mercato sia stata delegata a un terzo, occorre indicare i dettagli della</p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<i>delega, specificando le procedure adottate per garantire un controllo efficace e le risorse dedicate alla valutazione della qualità del servizio prestato dal terzo.</i>
<b>2. Regolamento della piattaforma, procedure e sistemi per la individuazione e la prevenzione degli abusi di mercato</b>	I richiedenti che intendono gestire una piattaforma di negoziazione di cripto-attività forniscono all'autorità competente una copia delle norme operative della piattaforma di negoziazione ed eventuali procedure e sistemi per individuare e prevenire gli abusi di mercato.	<i>Trasmettere, tra l'altro, il regolamento della piattaforma di negoziazione che ne disciplina l'operatività (ad es.: ammissione, sospensione ed esclusione di cripto-attività e clienti, esecuzione degli ordini, trasparenza delle negoziazioni), nonché le procedure operative per il funzionamento della piattaforma medesima e per le attività di monitoraggio svolte sulle negoziazioni, avendo cura di evidenziare quelle dedicate alla prevenzione ed individuazione degli abusi di mercato. (Allegato 13.2)</i>
<b>14. SCAMBIO DI CRIPTO-ATTIVITÀ CON FONDI O SCAMBIO DI CRIPTO-ATTIVITÀ CON ALTRE CRIPTO-ATTIVITÀ</b>		
<b>Per il prestatore di servizi che intende offrire il servizio di scambio di cripto-attività con fondi o con altre cripto-attività</b>		
Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera o), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 14 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono scambiare cripto-attività con fondi o altre cripto-attività forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:		<i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 14, suddividendole in paragrafi.</i>
	(a) una descrizione della politica commerciale stabilita conformemente all'articolo 77, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/1114;	<i>Fornire una descrizione dettagliata della politica commerciale adottata dal soggetto istante ai sensi dell'art. 77, paragrafo 1, del Regolamento MiCA, nonché della metodologia utilizzata per determinare il prezzo delle cripto-attività che il soggetto istante propone di scambiare con fondi o altre cripto-attività, ivi incluse le modalità attraverso le quali il volume e la volatilità delle cripto-attività impattano sul meccanismo di formazione del prezzo.</i>
	(b) una descrizione del metodo per determinare il prezzo delle cripto-attività che il richiedente propone di scambiare con fondi o altre cripto-attività conformemente all'articolo 77, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/1114, compreso il modo in cui il volume e la volatilità di mercato delle cripto-attività incidono sul meccanismo di determinazione del prezzo.	

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p><i>Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento MiCA:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>illustrare le informazioni che si intende rendere ai clienti in merito alle condizioni necessarie affinché un ordine sia considerato definitivo;</i></li> <li>- <i>fornire indicazioni in merito alla pubblicazione delle informazioni richiesta dalla norma sopra citata.</i></li> </ul>
<b>15. POLITICA DI ESECUZIONE</b>		
<b>Per il prestatore che intende fornire il servizio di esecuzione di ordini</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera p), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 15 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono eseguire ordini di crypto-attività per conto di clienti forniscono all'autorità competente la loro politica di esecuzione, comprese tutte le informazioni seguenti:</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 15, suddividendole in paragrafi.</i></p>
	<p>(a) i dispositivi che garantiscono che il cliente abbia dato il proprio consenso alla politica di esecuzione prima dell'esecuzione dell'ordine;</p> <p>(b) un elenco delle piattaforme di negoziazione di crypto-attività che il richiedente utilizzerà per l'esecuzione degli ordini e i criteri per la valutazione delle sedi di esecuzione incluse nella politica di esecuzione conformemente all'articolo 78, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2023/1114;</p> <p>(c) quali piattaforme di negoziazione il richiedente intende utilizzare per ciascun tipo di crypto-attività e la conferma che il richiedente non riceverà alcuna forma di remunerazione, sconto o beneficio non monetario per il fatto di canalizzare gli ordini ricevuti verso una particolare piattaforma di negoziazione di crypto-attività;</p> <p>(d) il modo in cui l'esecuzione tiene conto del prezzo, dei costi, della velocità, della probabilità di esecuzione e regolamento, delle dimensioni, della natura, delle condizioni di custodia delle crypto-attività o di qualsiasi altro fattore pertinente considerato parte di tutte le misure necessarie per ottenere il miglior risultato possibile per il cliente;</p> <p>(e) se del caso, le modalità per informare i clienti che il richiedente eseguirà ordini al di fuori di una piattaforma di negoziazione e il modo in cui il richiedente otterrà il consenso esplicito preventivo dei suoi clienti prima di eseguire tali ordini;</p>	<p><i>Fornire quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <i>una descrizione dettagliata della procedura prevista per assicurarsi che il cliente abbia prestato il consenso alle politiche di esecuzione, prima dell'esecuzione dell'ordine;</i></li> <li>b) <i>una lista delle piattaforme di negoziazione per le crypto-attività di cui il soggetto istante intende avvalersi per l'esecuzione degli ordini, unitamente ai criteri adottati per la valutazione delle sedi di esecuzione in conformità all'art. 78, paragrafo 6, del Regolamento MiCA;</i></li> <li>c) <i>le piattaforme di negoziazione che si intendono utilizzare per ogni tipologia di crypto-attività e la conferma che il</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività	Indicazioni operative per la compilazione
<p>(f) il modo in cui il cliente è avvertito che eventuali istruzioni specifiche di un cliente possono impedire al richiedente di adottare le misure necessarie, in linea con le modalità stabilite e attuate da quest'ultimo nella sua politica di esecuzione, per ottenere il miglior risultato possibile per l'esecuzione di tali ordini in relazione agli elementi contemplati da tali istruzioni;</p> <p>(g) il processo di selezione delle sedi di negoziazione, le strategie di esecuzione impiegate, le modalità adottate per analizzare la qualità dell'esecuzione ottenuta e il modo in cui il richiedente monitora e verifica che siano stati ottenuti i migliori risultati possibili per i clienti;</p> <p>(h) i dispositivi volti a prevenire l'uso improprio di qualsiasi informazione relativa agli ordini dei clienti da parte dei dipendenti del richiedente;</p> <p>(i) i dispositivi e le procedure relativi alle modalità con cui il richiedente comunicherà ai clienti informazioni sulla sua strategia di esecuzione degli ordini e notificherà loro eventuali modifiche sostanziali di tale strategia;</p> <p>(j) le modalità per dimostrare all'autorità competente, su richiesta di quest'ultima, la conformità all'articolo 78 del regolamento (UE) 2023/1114.</p>	<p><i>soggetto istante non riceverà alcun tipo di remunerazione, sconto o altro beneficio non monetario in cambio dell'inoltro degli ordini ricevuti a una particolare piattaforma di negoziazione per crypto-attività;</i></p> <p>d) <i>le modalità con cui i fattori di esecuzione di prezzo, costi, velocità, probabilità di esecuzione e regolamento, dimensione, natura e condizioni di custodia delle crypto-attività o ogni altro fattore rilevante sono considerati e valutati dal soggetto istante in tutti i passaggi necessari per ottenere il miglior risultato possibile per il cliente;</i></p> <p>e) <i>ove applicabile, le modalità per informare i clienti che il soggetto istante eseguirà gli ordini anche al di fuori di una piattaforma di negoziazione e le modalità con cui lo stesso soggetto istante otterrà il previo consenso espresso da parte del cliente prima dell'esecuzione di tali ordini;</i></p> <p>f) <i>le modalità con cui il cliente viene informato che eventuali istruzioni specifiche da lui formulate potrebbero ostacolare il soggetto istante nell'adottare le misure identificate e implementate nella propria politica di esecuzione per ottenere il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini, in relazione agli elementi inclusi in tali istruzioni;</i></p> <p>g) <i>il processo di selezione delle sedi di negoziazione da parte del soggetto istante,</i></p>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p><i>le strategie di esecuzione impiegate, le procedure e i processi utilizzati per analizzare la qualità dell'esecuzione ottenuta e come viene monitorato e verificato dallo stesso soggetto istante il raggiungimento del miglior risultato possibile per i clienti;</i></p> <p><i>h) le misure adottate per prevenire l'utilizzo non corretto, da parte dei dipendenti del soggetto istante, delle informazioni relative agli ordini dei clienti;</i></p> <p><i>i) le misure e le procedure attraverso cui verranno comunicati ai clienti le informazioni circa la politica di esecuzione degli ordini e la notifica di eventuali modifiche sostanziali alla medesima politica nonché le misure adottate per dimostrare ai clienti, su loro richiesta, di aver eseguito gli ordini conformemente alla loro strategia di esecuzione degli ordini (art. 78, par. 4, Regolamento MiCA);</i></p> <p><i>j) le misure per dimostrare la conformità all'art. 78 del Regolamento MiCA a richiesta delle Autorità.</i></p>
<b>16. PRESTAZIONE DI CONSULENZA SULLE CRIPTO-ATTIVITÀ O DI SERVIZI DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO DI CRIPTO-ATTIVITÀ</b>		
<b>Per il prestatore che intende fornire il servizio di consulenza o gestione di portafoglio di crypto-attività</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera q), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 16 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono prestare consulenza sulle crypto-attività o servizi di gestione del portafoglio di crypto-attività forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:</p>	<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 16, suddividendole in paragrafi.</i></p>	

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>	<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
<p>(a) una descrizione dettagliata delle modalità messe in atto dal richiedente per conformarsi all'articolo 81, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2023/1114, compreso quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. i meccanismi per controllare, valutare e mantenere efficacemente le conoscenze e le competenze delle persone fisiche che prestano consulenza sulle cripto-attività o gestiscono portafogli di cripto-attività;</li> <li>ii. le disposizioni volte a garantire che le persone fisiche coinvolte nella prestazione di consulenza o nella gestione del portafoglio conoscano, comprendano e applichino le politiche e procedure interne del richiedente stabilite per conformarsi al regolamento (UE) 2023/1114, in particolare all'articolo 81, paragrafo 1, di tale regolamento, e alla direttiva (UE) 2015/849;</li> <li>iii. l'entità delle risorse umane e finanziarie che il richiedente intende destinare annualmente allo sviluppo professionale e alla formazione del personale che presta consulenza sulle cripto-attività o gestisce il portafoglio di cripto-attività;</li> </ul> <p>(b) i meccanismi per controllare, valutare e mantenere efficacemente le conoscenze e le competenze delle persone fisiche che prestano consulenza per conto del richiedente, necessarie, secondo i criteri di tale valutazione utilizzati nella legislazione nazionale, per effettuare la valutazione dell'adeguatezza di cui all'articolo 81, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/1114.</p>	<p><i>Descrivere le modalità concrete di svolgimento dei servizi di gestione e/o consulenza (specificando se quest'ultima verrà prestata o meno su base indipendente).</i></p> <p><i>Fornire, con riferimento a entrambi i servizi di cui sopra, una descrizione del processo di investimento nonché una descrizione delle modalità con cui verrà valutato se i servizi per le cripto-attività o le cripto-attività sono adeguate ai clienti o ai potenziali clienti (c.d. "valutazione di adeguatezza") in conformità a quanto previsto dall'art. 81, paragrafo 8 del Regolamento MiCA e dai relativi Orientamenti in materia adottati dall'ESMA.</i></p> <p><i>Fornire un'illustrazione delle disposizioni adottate per assicurare che le persone fisiche che svolgono i predetti servizi abbiano le conoscenze e competenze necessarie per effettuare la valutazione di adeguatezza.</i></p> <p><i>Fornire, con riferimento al servizio di consulenza, una descrizione dettagliata delle politiche, delle procedure e delle relative misure adottate per assicurare la conformità a quanto previsto dall'art. 81, paragrafo 7 del Regolamento MiCA e dai relativi Orientamenti in materia adottati dall'ESMA, dettagliando in particolar modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>i meccanismi per controllare, valutare e mantenere efficacemente le conoscenze e le competenze delle persone fisiche che prestano</i></li> </ul>

Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività		Indicazioni operative per la compilazione
		<p><i>la consulenza o la gestione del portafoglio di cripto-attività;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>le disposizioni per assicurare che le persone fisiche coinvolte nella prestazione dei servizi di consulenza o gestione, siano consapevoli, comprendano e applichino le procedure e politiche interne per assicurare la conformità al Regolamento (UE) 2023/1114, in particolare all'art. 81, paragrafo 1, del Regolamento MiCA e agli obblighi in materia di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo di cui alla Direttiva (UE) 2015/849;</i></li> <li>- <i>l'entità delle risorse umane e finanziarie che il richiedente intende destinare annualmente allo sviluppo professionale e alla formazione del personale che presta consulenza sulle cripto-attività o gestisce il portafoglio di cripto-attività.</i></li> </ul>
<b>17. SERVIZI DI TRASFERIMENTO</b>		
<b>Per il prestatore che intende fornire servizi di trasferimento di cripto-attività</b>		
<p>Ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2, lettera r), del regolamento (UE) 2023/1114 e dell'articolo 17 del regolamento delegato (UE) della Commissione 2025/305, i richiedenti che intendono prestare servizi di trasferimento di cripto-attività per conto di clienti forniscono all'autorità competente tutte le informazioni seguenti:</p>		<p><i>Le informazioni di dettaglio potranno essere fornite nell'Allegato 17, suddividendole in paragrafi.</i></p>
	<p>(a) informazioni dettagliate sui tipi di cripto-attività per i quali il richiedente intende prestare servizi di trasferimento;</p>	<p><i>Fornire quanto segue:</i></p>

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le cripto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
	(b) una descrizione dettagliata delle modalità messe in atto dal richiedente per conformarsi all'articolo 82 del regolamento (UE) 2023/1114, comprese informazioni dettagliate sui dispositivi del richiedente e sulle risorse umane e TIC impiegate per affrontare i rischi in modo tempestivo, efficiente e completo durante la prestazione di servizi di trasferimento di cripto-attività per conto di clienti, tenendo conto delle potenziali carenze operative e dei rischi di cibersecurity;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>informazioni dettagliate sul tipo di cripto-attività oggetto di prestazione dei servizi di trasferimento da parte del soggetto istante (es. specificando se si tratta di other than, EMT o ART);</i></li> <li>- <i>una descrizione dettagliata delle politiche, delle procedure e delle relative misure per assicurare il rispetto dell'art. 82 paragrafo 1 del Regolamento MiCA e dei relativi Orientamenti adottati in materia dall'ESMA, incluse dettagliate informazioni sulle misure adottate e sulle risorse informatiche e umane impiegate dal soggetto istante per gestire i rischi in modo tempestivo, efficace e completo durante la prestazione dei servizi di trasferimento di cripto-attività per conto dei clienti, alla luce di potenziali malfunzionamenti operativi e di rischi di sicurezza informatica;</i></li> <li>- <i>ove presente, una descrizione della polizza assicurativa sottoscritta dal soggetto istante a copertura dei danni alle cripto-attività dei clienti derivanti da rischi di sicurezza informatica in relazione al servizio di trasferimento di cripto-attività; se si intende avvalersi della polizza assicurativa di cui all'art. 67 per la copertura dei requisiti prudenziali, occorre che questa sia integrata con l'esplicita previsione della copertura dei danni alle cripto-attività dei clienti derivanti da rischi legati alla sicurezza informatica;</i></li> <li>- <i>misure per assicurare che i clienti siano adeguatamente informati circa le politiche, le</i></li> </ul>
	(c) se disponibile, una descrizione della polizza assicurativa del richiedente, compresa la copertura assicurativa del pregiudizio alle cripto-attività del cliente che può derivare dai rischi di cibersecurity;	
	(d) disposizioni volte a garantire che i clienti siano adeguatamente informati in merito alle politiche, procedure e modalità di cui alla lettera (b).	

<b>Modulo di domanda di autorizzazione come prestatore di servizi per le crypto-attività</b>		<b>Indicazioni operative per la compilazione</b>
		<i>procedure e le disposizioni di cui al precedente secondo alinea.</i>

## ALLEGATI

### 1. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA

- **Allegato 1.g:** copia dello Statuto e dell'atto costitutivo
- **Allegato 1.e:** prova dell'iscrizione al registro nazionale delle imprese
- **Allegato 2:** programma operativo
  - **Allegato 2.1:** prospetto *excel* fornito dalle Autorità
  - **Allegato 2.5.k:** policy in materia di esternalizzazione e copia di eventuali accordi di esternalizzazione
  - **Allegato 2.5.m:** nota accompagnatoria all'allegato 2.1
  - **Allegato 2.5.o:** copia delle politiche e delle procedure per la conformità all'art. 80 del Regolamento (UE) 2023/1114
  - **Allegato 2.5.p.:** copia delle procedure con cui il richiedente, previene, gestisce e comunica i conflitti d'interesse
- **Allegato 3:** requisiti prudenziali
  - **Allegato 3.1.c:** copia dei bilanci dell'ultimo triennio
  - **Allegato 3.1.e.i:** prova che il richiedente soddisfa le garanzie prudenziali in relazione ai fondi propri
  - **Allegato 3.1.e.ii:** prova che il richiedente soddisfa le garanzie prudenziali in relazione alla polizza assicurativa o analoga garanzia
- **Allegato 4.1:** informazioni sulla governance e sui meccanismi di controllo interno
  - **Allegato 4.1.b:** curriculum vitae di ciascun responsabile delle funzioni interne (funzioni di gestione, vigilanza e controllo interno) e dotazione quali-quantitativa del personale assegnato alla funzione
  - **Allegato 4.1.c:** Policy e descrizione delle procedure e delle modalità con cui il soggetto istante assicura che il personale assegnato alle diverse funzioni sia adeguatamente formato
- **Allegato 4.2:** conflitti d'interesse

- **Allegato 4.2.a:** copia delle politiche sui conflitti di interesse
- **Allegato 5:** continuità delle attività
  - **Allegato 5.1:** piano di continuità operativa
- **Allegato 6:** individuazione e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo
  - **Allegato 6.1.d:** curriculum vitae del responsabile AML incaricato
  - **Allegato 6.1.f:** copia delle politiche, delle procedure e dei sistemi antiriciclaggio e antiterrorismo del richiedente
- **Allegato 7:** requisiti dei membri dell'organo di amministrazione
  - **Allegato 7.1:** dichiarazione sostitutiva riguardante i punti e), f), g) e i) per ciascun soggetto
  - **Allegato 7.1.b:** copia di un documento di identità ufficiale o equivalente per ciascun membro dell'organo amministrativo
  - **Allegato 7.1.d:** curriculum vitae di ciascun membro dell'organo amministrativo
  - **Allegato 7.1.e:** elenco di referenti con i recapiti di contatto e lettere di raccomandazione
  - **Allegato 7.2:** verbale dell'organo di amministrazione con cui si verifica il possesso dei requisiti richiesti in capo ai componenti dello stesso
- **Allegato 8:** informazioni riguardanti i titolari di partecipazioni qualificate
  - **Allegato 8.1.a:** organigramma della struttura societaria
  - **Allegato 8.1.b:** per ogni socio che detiene partecipazioni qualificate informazioni richieste dall'art. 1 all'art. 4 del Regolamento Delegato della Commissione che stabilisce le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto dettagliato sulle informazioni necessarie per condurre la valutazione delle proposte di acquisizione delle partecipazioni qualificate in un prestatore di servizi per le crypto-attività
  - **Allegato 8.1.e:** le informazioni di cui all'articolo 6, lettere b), d) ed e), e all'articolo 8 del Regolamento Delegato della Commissione che stabilisce le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto dettagliato sulle informazioni necessarie per condurre la valutazione delle proposte di acquisizione delle partecipazioni qualificate in un prestatore di servizi per le crypto-attività
- **Allegato 9:** sistemi di sicurezza ICT e altri meccanismi di garanzia
- **Allegato 10:** segregazione dei fondi e delle crypto-attività dei clienti

- **Allegato 11:** gestione dei reclami
  - **Allegato 11.b:** curriculum vitae del responsabile della gestione dei reclami
  - **Allegato 11.h:** modello standard per i reclami
- **Allegato 12:** politiche di custodia e amministrazione
  - **Allegato 12.a:** copia del contratto standard che viene proposto ai clienti per la custodia e l'amministrazione e copia della sintesi della politica di custodia messa a disposizione dei clienti
- **Allegato 13:** piattaforme di negoziazione e fenomeni di abuso di mercato
  - **Allegato 13.2:** regolamento della piattaforma di negoziazione
- **Allegato 14:** scambio di cripto-attività con fondi o con altre cripto-attività
- **Allegato 15:** politica di esecuzione
- **Allegato 16:** consulenza o gestione di portafoglio di cripto-attività
- **Allegato 17:** servizi di trasferimento